

Atti del Consiglio municipale

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 23 luglio 2026, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE**I**

Viene presa in visione la Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio - giugno 2026.

II

La presente Conclusione verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Klasse: 024-03/26-01/88
Urbroj-N. prot.: 2163-8-02-26-4
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35b della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20) e dell'articolo 71 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno presenta al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la presente

**Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco
della Città di Rovinj-Rovigno nel primo semestre del 2026**

Nel corso del primo semestre del 2026 sono state svolte le attività nell'ambito dell'autonomia locale, ovvero quelle volte a soddisfare direttamente le esigenze dei cittadini e che, ai sensi della Costituzione o della legge, non sono di competenza degli organi statali, bensì dell'organo esecutivo dell'ente di autogoverno locale. Tali attività erano indirizzate alla stesura delle proposte di atti generali, all'esecuzione e alla garanzia dell'attuazione degli atti generali dell'organo rappresentativo, alla dirigenza degli organi amministrativi, alla gestione del patrimonio cittadino e allo svolgimento di altri compiti nell'ambito dell'autogoverno.

Di seguito è riportata una breve descrizione delle attività, dei progetti e degli eventi più significativi.

Nel corso del primo semestre dell'anno in corso, è proseguito l'impegno per garantire il regolare svolgimento della vita pubblica e istituzionale della città, nel rispetto della parità tra la lingua croata e quella italiana. Le attività hanno incluso l'informazione tramite conferenze stampa, dichiarazioni, relazioni e comunicazioni importanti per la cittadinanza; la promozione della cooperazione internazionale e la collaborazione tra città nonché l'organizzazione o la partecipazione alla celebrazione di festività nazionali, ricorrenze locali significative nonché altri eventi ed attività.

È stato reso omaggio ai difensori croati Tomislav Brstilo, Darko Rušanac e Stjepan Herbut. Si sono tenute le commemorazioni in onore degli eroi nazionali Pietro Ive, Pino Budicin e Francesca Bodi. Sono state inoltre celebrate la Giornata internazionale della donna, la Giornata internazionale della protezione civile, la Giornata dei vigili del fuoco e la Giornata del pianeta Terra.

Sono state organizzate le cerimonie per celebrare l'82° anniversario della costituzione del Battaglione italiano "Pino Budicin", l'81° anniversario della liberazione della Città, la Giornata della vittoria sul nazifascismo, la Giornata dell'Europa, la Giornata delle Forze armate della Repubblica di Croazia, la Giornata dello Stato e la Giornata della lotta antifascista.

Nell'ambito della consolidata collaborazione con la città partner di Leonberg, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha partecipato al "Pferdemarkt", la Giornata della Città di Leonberg dove si è contrando il nuovo sindaco, Tobias Degode, e confermando la prosecuzione del partenariato. A febbraio, la vicesindaca dalle fila della comunità nazionale italiana autoctona ha partecipato, in rappresentanza della Città di Rovinj-Rovigno, alle commemorazioni ufficiali a Roma in occasione del Giorno del Ricordo, rendendo omaggio alle vittime delle foibe e alla tragedia dell'esodo giuliano-dalmata. Nel quadro della collaborazione con la città gemellata di Camaiore, il Municipio di Rovinj-Rovigno ha ricevuto la visita di un gruppo di allievi dell'Istituto di istruzione superiore "Michelangelo-Chini". Durante il secondo fine settimana di giugno, la città ha ospitato la riunione della Presidenza del Douzelage, nel corso della quale sono stati definiti i dettagli per la prossima assemblea generale di settembre e le azioni future per il rafforzamento dell'organizzazione dell'associazione.

Sono proseguiti gli incontri di lavoro con i cittadini, partiti politici, direttori di aziende ed istituzioni cittadine, rappresentanti dei servizi di emergenza, imprenditori e commercianti; inoltre, sono state organizzate delle presentazioni sui principali progetti di capitale cittadini per i consiglieri del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

La nostra città ha ospitato un incontro di lavoro tra i vicesindaci dalle fila della Comunità nazionale italiana con l'obiettivo di analizzare le disposizioni statutarie e normative che regolano l'applicazione del bilinguismo, individuare

eventuali discrepanze tra gli atti locali e avviare un percorso verso una maggiore uniformità nell'applicazione del bilinguismo visivo e parlato.

Il 4 marzo è stata sottoscritta una Lettera d'intenti, seguita l'8 aprile da un Accordo di cofinanziamento, per la realizzazione congiunta del progetto di ristrutturazione e ampliamento della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi". La Lettera d'intenti e l'Accordo sono stati firmati dall'Unione Italiana e dalla Città di Rovigno, con la Comunità degli Italiani "Pino Budicin" e la Scuola Elementare Italiana "Bernardo Benussi" in qualità di co-firmatari. L'impresa appaltatrice ha avviato i lavori alla fine di giugno.

All'inizio di giugno, presso la sede dell'Associazione dei pensionati, è stato presentato il progetto PROSTOFER, che mira a offrire un trasporto gratuito agli anziani avvalendosi di una rete di volontari e di un call center organizzato. Lanciato inizialmente in Slovenia, dove è attualmente attivo in 117 città e comuni, il servizio facilita gli spostamenti verso strutture sanitarie, enti pubblici e altre istituzioni. La Città di Rovinj-Rovigno metterà a disposizione i veicoli e coprirà le spese di manutenzione, guida e assicurazione, mentre i volontari seguiranno la formazione necessaria.

È stata introdotta una nuova agevolazione per i pensionati: ovvero il biglietto di parcheggio agevolato annuo sovvenzionato al costo di 30,00 euro. Tale biglietto consente la sosta nei parcheggi pubblici, sia aperti che chiusi, sul territorio della città.

Nel corso dei primi sei mesi del 2026 sono stati diramati 60 comunicati stampa e organizzati 6 ricevimenti:

per i giovani piloti di kart Eva e Noa Janko; per l'artista multimediale Mareika Färber di Salisburgo; per i membri del Club di nuoto "Delfin" e del Club di kickboxing "Budokai"; per gli allievi del secondo anno degli indirizzi generale e linguistico della Scuola media superiore italiana "Antonio Borme" (nell'ambito del progetto della Regione Istriana "Škola i zajednica / Scuola e comunità"); come pure gli allievi premiati della Scuola media superiore italiana "Antonio Borme" che si sono distinti all'undicesima edizione del concorso nazionale "Salva la tua lingua locale" a Roma; nonché per i campioni nazionali del Club di pesca sportiva "Meduza". È stata inoltre celebrata l'iscrizione ufficiale dell'arte di preparazione della "supa istriana" (istarska supa) nel Registro dei beni culturali.

Sono stati presentati i risultati dell'analisi sulla maturità digitale della Città di Rovinj-Rovigno e la Strategia di maturità digitale per il periodo 2026–2028, un documento fondamentale per proseguire la trasformazione digitale dell'amministrazione cittadina, con particolare attenzione al miglioramento dei processi operativi, al miglioramento della gestione dei dati e allo sviluppo delle competenze digitali del personale.

In termini di trasparenza, la Città di Rovinj-Rovigno si colloca al primo posto tra le città di piccole e medie dimensioni in Croazia per numero di set di dati aperti pubblicati sul Portale Open Data del Ministero della giustizia, dell'amministrazione pubblica e della trasformazione digitale.

Nel corso del primo semestre del 2026 sono state convocate e tenute 4 sedute del Consiglio municipale, durante le quali sono stati trattati 64 punti all'ordine del giorno.

Nel settore delle finanze e della riscossione di introiti, nel primo semestre sono stati registrati i seguenti risultati:

- Entrate per 280.706,85 € derivanti dall'imposta comunale e dall'imposta per la sistemazione delle acque. Di tale importo, 190.289,73 € provengono dall'imposta comunale e 90.417,12 € dall'imposta per la sistemazione delle acque.
- Entrate per 94.618,35 € derivanti dal contributo comunale. Inoltre, sono stati realizzati complessivamente 592.159,53 € di entrate dall'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche e sono stati emessi 23 decreti di riscossione coattiva.
- Entrate per 14.278,76 € derivanti dalla tassa sui monumenti. La tassa sui monumenti viene versata su un conto transitorio; e quotidianamente, il 60% dell'importo totale riscosso viene trasferito al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno mentre il 40% al Bilancio Statale.
- Entrate per 131.605,06 € (IVA inclusa) derivanti dalla locazione di locali commerciali.
- Entrate per 3.361,56 € derivanti dall'affitto di appartamenti, garage e magazzini.
- Entrate per 1.456,84 € derivanti dalla vendita di appartamenti con diritto di abitazione.
- Entrate per 4.377,60 € derivanti dall'imposta sulle case di villeggiatura, mentre 24.672,36 € sono stati incassati dall'imposta sugli immobili.
- Entrate per 233.298,19 € derivanti dall'imposta sui consumi.
- Entrate per 1.528,28 € derivanti dall'imposta sulle società.

La Città di Rovinj-Rovigno partecipa al programma di finanziamento "Imprenditore della Regione Istriana 2025", per il quale è stato sottoscritto un accordo relativo all'attuazione della linea di credito. Il fondo di prestito destinato agli imprenditori registrati e operanti sul territorio di Rovigno ammonta a 3 milioni di euro ed è finalizzato ai nuovi investimenti. Nel periodo di riferimento, 6 soggetti economici (3 società e 3 artigiani) hanno usufruito del contributo per il sovvenzionamento dei tassi di interesse.

Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare "Juraj Dobrila" Rovinj-Rovigno. Il progetto ha un valore di 12.075,12 euro, mentre l'attuazione del progetto "H2O Rovinj-Rovigno" si è conclusa con l'inaugurazione ufficiale del parco tematico, avvenuta il 29 giugno.

Il 24 giugno, presso San Pietro in Selve, il vicepresidente del Governo e Ministro dell'assetto territoriale, dell'edilizia e del patrimonio statale Branko Bačić, e il Sindaco di Rovinj-Rovigno, Emil Nimčević, hanno firmato un Accordo per lo stanziamento di mezzi a fondo perduto per il progetto di riqualificazione e sistemazione paesaggistica del parco forestale "Punta Corrente - Zlatni rt". Il valore complessivo del progetto è di 5.625.017,07 euro, con mezzi a fondo perduto approvati per un importo di 4.330.937,48 euro.

Nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica per il cofinanziamento diretto di misure di adattamento ai cambiamenti climatici, sono stati completati i lavori di sistemazione paesaggistica in località San Vein, facendo seguito al positivo completamento di interventi analoghi presso i siti di Cademia, Gripole-Spinè e Villa di Rovigno.

Sono stati ottenuti i finanziamenti europei per il progetto "Timeless Adriatic", un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera che coinvolge la Città di Rovinj-Rovigno, la Fondazione Europolago (Venezia) e la Città di Grottammare in qualità di capofila. L'iniziativa è stata attuata con il sostegno del programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e il progetto mira a valorizzare le torri dell'orologio storiche. Il valore complessivo del progetto è di 302.208,00 euro. La quota assegnata alla Città di Rovinj-Rovigno ammonta a 96.690,00 euro, di cui 77.352,00 euro (l'80%) costituiti da mezzi a fondo perduto.

È stato concesso un cofinanziamento di 25.000,00 euro ciascuno per il progetto di riqualificazione dell'area giochi esterna del Giardino d'infanzia "Neven" (sezione periferica di Valbruna) e per quello relativo all'area giochi presso "S. Vein", nell'ambito dell'Invito pubblico per la concessione di mezzi a fondo perduto del Ministero della demografia e dell'immigrazione.

È proseguita l'attuazione del progetto "I Curti"; dopo la redazione del progetto esecutivo, è stata richiesta l'approvazione all'ente di tutela del patrimonio competente. L'iniziativa prevede un sistema di segnaletica volto a preservare e valorizzare la toponomastica storica (nomi di vie e località) di Rovinj-Rovigno.

A fine giugno, il progetto "VIVA ŠKVER" è stato presentato al concorso di finanziamento FLAG, al fine di riqualificare il tradizionale cantiere navale e preservare il patrimonio marittimo di Rovinj-Rovigno. L'importo del contributo richiesto è pari a 232.673,45 euro. Il progetto di ristrutturazione del cantiere rappresenta un investimento di sviluppo a lungo termine, che contribuisce a rafforzare le capacità culturali, sociali ed economiche della comunità peschereccia operante nell'area FLAG.

È stato emanato il Programma di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026. Il programma prevede il cofinanziamento dell'acquisto di piantine, di attività di promozione agricola, dell'organizzazione di eventi e programmi formativi e del cofinanziamento dei costi relativi ai programmi delle associazioni nell'ambito agrario, nonché il cofinanziamento del Conto speciale del "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" della Regione Istriana. Tramite un concorso pubblico pubblicato a fine gennaio, è stato concesso un cofinanziamento al tradizionale evento "Antonja" a Villa di Rovigno.

Ad aprile è stato sottoscritto un Contratto per i servizi di salvataggio in acqua; tali servizi saranno erogati nei mesi di luglio e agosto presso la spiaggia Cuvì, la località Due muri a Punta Corrente e la spiaggia Val de Lesso.

È stato inoltre firmato un contratto di sponsorizzazione per il Croatian Summer Salsa Festival del 2026.

Attualmente, l'incubatore d'impresa conta 4 utenti, mentre 17 utenti utilizzano gli ambienti dello spazio di coworking. Dall'avvio delle attività, lo spazio di coworking è stato utilizzato da 252 utenti.

Per quanto riguarda il gruppo di pratiche che appartengono all'ambito della pianificazione territoriale, ovvero la fornitura di dati tratti dai documenti di pianificazione territoriale relativi allo stato e all'ubicazione degli immobili, l'elaborazione di piani territoriali, il rilascio di interpretazioni e pareri, la definizione delle condizioni di assetto territoriale, le dichiarazioni in merito alle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2026 sono state ricevute complessivamente 249 pratiche; di queste, 187 (75,10%) sono state risolte. A tale dato si aggiungono 395 pratiche riportate dai periodi di riferimento precedenti, di cui 95 sono state risolte nel primo semestre del 2026, portando il carico di lavoro complessivo a 644 pratiche, di cui 282 pratiche (43,79%) risolte. Le pratiche pregresse comprendono quelle assunte in virtù dell'Accordo sull'assegnazione dei lavori nell'ambito dell'autogoverno della Regione Istriana alla Città di Rovinj-Rovigno; la quota maggiore di tali pratiche relative ai periodi precedenti riguarda l'attuazione della Legge sulla gestione delle costruzioni abusive, ovvero l'emanazione del Decreto sullo stato di fatto dell'opera, per un totale di 599 pratiche. Complessivamente, la Sezione per il rilascio degli atti ha ricevuto 3.949 richieste per l'emissione di decreti sullo stato di fatto dell'opera (condono edilizio) ai sensi della Legge del 2012 e 1 richiesta ai sensi della Legge del 2026, per un totale di 3.351 richieste risolte entro il 30 giugno 2026.

Nel periodo di riferimento, gli impiegati del Settore amministrativo hanno ricevuto direttamente oltre 700 parti durante il normale orario di lavoro, fornendo loro informazioni specialistiche, consulenza e assistenza nella predisposizione della documentazione e nell'espletamento di procedimenti amministrativi e non amministrativi.

Per tutto il mese di gennaio e per gran parte di febbraio 2026, il sistema informativo nazionale eDozvola (e-Permesso) è rimasto fuori servizio a causa di operazioni di migrazione dei dati e di aggiornamento del sistema, effettuate dal Ministero dell'assetto territoriale, dell'edilizia e del patrimonio statale. Nonostante tali circostanze, il Settore ha organizzato le proprie attività in modo da garantire la continuità del lavoro per le mansioni che potevano comunque essere svolte.

Sono stati svolti lavori sulla Bozza di proposta di Modifiche ed integrazioni al Piano urbanistico della Città di Rovinj-Rovigno, in collaborazione con il tecnico incaricato della redazione del Piano. Sono stati effettuati gli adeguamenti necessari in conformità con il Regolamento sul ripristino della natura e sono state esaminate le nuove richieste pervenute dalle parti interessate. Il completamento dello Studio è previsto per il mese di luglio 2026, seguirà poi la fase successiva della procedura, ovvero la prima riunione della Commissione.

Il procedimento di redazione del Piano di assetto urbanistico "Laste" a Rovinj-Rovigno è stato avviato tramite il nuovo sistema informativo "ePlanovi". Dopo due consultazioni pubbliche, il procedimento si è concluso a fine gennaio con la Delibera del Consiglio municipale sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico di "Laste".

Sono attualmente in corso la stesura dell'Analisi territoriale e programmatica dell'area di Valdibora e del Programma per la redazione del PAU "Valbruna Est". È stata predisposta la documentazione progettuale per la costruzione delle strade sul territorio dell'abitato di Montepozzo, a supporto della costruzione degli appartamenti POS e per cui è in corso il procedimento di ottenimento del permesso di costruire. Sono stati definiti i requisiti per le terrazze dei pubblici esercizi e in collaborazione con la società Valbruna Sport è stata condotta un'analisi delle infrastrutture sportive esistenti, unitamente alla pianificazione di nuovi impianti. In collaborazione con la Regione Istriana, sono state espletate le procedure per la redazione della documentazione necessaria a definire il demanio marittimo all'interno del territorio del c.c. di Rovigno.

In collaborazione con la DAI-SAI, verso la fine di marzo si è tenuta presso il Centro Multimediale (MMC) una mostra dedicata ai progetti presentati per il "Concorso di progettazione per la realizzazione di una soluzione di massima architettonica-urbanistica-paesaggistica per l'ampliamento del cimitero cittadino 'Laste' a Rovinj-Rovigno".

L'ambito di competenza relativo al rilascio degli atti edilizi comprende i seguenti servizi: Permesso di ubicazione, Decreto di determinazione della particella edificabile, permessi di costruire o altri atti idonei rilasciati ai sensi delle leggi previgenti (decreti sui requisiti di costruzione, convalida del progetto generale ecc.), permessi di abitabilità/agibilità; decreti sullo stato di fatto, cambi di destinazione d'uso, convalida di conformità dei piani di lottizzazione, copie autentiche, certificazioni relative a singole parti degli immobili (registrazione condominiale), comunicazioni dell'inizio dei lavori, convalida delle relazioni finali, determinazione delle condizioni speciali e dei requisiti per l'allacciamento e convalida del progetto finale. Nel primo semestre del 2026 sono state ricevute 371 nuove pratiche, di cui 231 (62,26%) sono state risolte. A tale dato vanno aggiunte 1.437 pratiche trasferite dai periodi di riferimento precedenti; di queste, 136 ovvero il 9,46% sono state risolte nel corso del semestre. Di conseguenza, il numero complessivo di pratiche in attesa di essere risolte è stato pari a 1.808, di cui 367 (20,29%) sono state risolte.

Durante il periodo di riferimento, sono state eseguite una serie di azioni preparatorie, nonché il pagamento di indennizzi ai proprietari degli immobili espropriati (nell'ambito di procedimenti di espropriazione completa) e l'acquisto di immobili dai proprietari, il tutto al fine della costruzione di una strada all'interno dell'abitato di Salterja, di una tangenziale nella zona imprenditoriale "Griполе-Spinè" e di un marciapiede e di una pista ciclabile lungo la strada regionale ŽC-5096, via Fasana-Turnina, comprensivi di illuminazione pubblica e sistemi di drenaggio delle acque piovane.

Il 13 aprile 2026, presso gli ambienti dell'Agenzia per le transazioni legali e l'intermediazione immobiliare a Zagabria, è stato firmato un accordo preliminare tra la Città di Rovinj-Rovigno e quest'ultima sui reciproci diritti e obblighi relativi alla costruzione di un edificio nell'ambito del programma POS.

È stato pubblicato un invito pubblico per la nomina degli amministratori di condominio sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, che ha portato alla nomina di quattro commissari ad acta per un totale di dodici edifici plurifamiliari.

È stato indetto il terzo concorso per il rilascio delle concessioni sul demanio marittimo nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, e sono stati emanati due nuovi decreti in merito al rilascio delle concessioni.

Sono stati stipulati i Contratti di costituzione del diritto di servitù ai fini della regolamentazione dei rapporti giuridico-patrimoniali con le società commerciali Depurazione acque s.r.l. Rovinj-Rovigno, Hrvatski Telekom s.p.a. e Plinacro s.r.l.

Nel periodo di riferimento, nell'ambito degli affari comunali e dell'edilizia, è stata redatta la documentazione di progetto per la riqualificazione del cortile della SE "Vladimir Nator" a Rovinj-Rovigno e per due piattaforme elevatrici a scomparsa presso il Teatro "A. Gandusio". È stato inoltre elaborato il progetto generale per la sistemazione dell'area giochi per bambini del giardino d'infanzia "Valbruna", il progetto di massima per un tratto stradale in via J. Voltić/G. Voltiggi, la soluzione di massima e il progetto principale comprensivo di prezziario, per un percorso misto veicolare-pedonale e pedonale tra le vie S. Pauletić e M. della Pietra, nonché la documentazione progettuale per la riparazione del tetto della chiesa della Madonna delle Grazie. Infine, è stata redatta la soluzione di massima, il progetto di massima e il progetto generale relativi agli interventi di protezione dalle inondazioni per le aree agricole dell'abitato di Lamanova.

I principali progetti di costruzione in corso sono i seguenti: costruzione della stazione degli autobus "Concetta", attuazione dei lavori di costruzione della strada Griполе-Spinè (VIII fase), costruzione della strada nell'abitato di Salterja, lavori di rinnovo e rivitalizzazione di una parte del parco dell'ospedale "prim. dr. Martin Horvat" – Punta Mucia (IV fase), esecuzione dei lavori di pavimentazione presso la chiesa di Sant'Eufemia (V fase – illuminazione pubblica); e sistemazione paesaggistica del parco nell'area di San Vein (II fase).

Tra le attività più significative nell'ambito della manutenzione di investimento sono in corso: la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, la posa di condotte e sistemi di drenaggio per le acque meteoriche in via Lujo Adamović e la sistemazione dell'area circostante il bunker in riva della Nona.

Tra i progetti di edilizia di particolare rilievo sono in corso: la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi" e la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola elementare "Juraj Dobrila". Inoltre, è stato aperto un invito pubblico per il cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici situati all'interno dell'unità storico-culturale protetta della Città di Rovinj-Rovigno.

Le seguenti attività significative sono state completate secondo la tempistica prevista:

- Preparazione della documentazione progettuale e del progetto di massima per la riqualificazione delle aree circostanti (sagrato) la Chiesa della Santissima Trinità;
- Piano d'azione per la realizzazione e/o il rifacimento dell'illuminazione pubblica nella Città di Rovinj-Rovigno;
- Sviluppo di una soluzione tecnica per la sistemazione paesaggistica dell'area circostante l'edificio in via fratelli Pesel;
- Redazione dell'elaborato di Stima della resilienza ai cambiamenti climatici per il progetto di Ricostruzione del piano terra dell'edificio dello "Squero";
- Progettazione dell'identità visiva per l'edificio dello "Squero";
- Soluzione progettuale per il sistema di riscaldamento/sostituzione dei radiatori e l'adeguamento dell'impianto elettrico presso la SE "Juraj Dobrila";
- Predisposizione di un piano per la sostituzione degli infissi nella parte esistente della SE "Juraj Dobrila";
- Predisposizione della documentazione progettuale, incluso il prezziario, a integrazione e completamento del progetto dell'impianto di allarme antincendio per la SE "Juraj Dobrila";
- Modernizzazione dell'illuminazione interna dell'edificio in Piazza Matteotti 1;
- Lavori di riparazione del tetto del Club di vela "Maestral";
- Lavori di ristrutturazione dei servizi igienici al III piano dell'edificio della Casa della Cultura;
- Sistemazione paesaggistica della spiaggia e della passeggiata costiera Karl Luger – III fase;

- Sistemazione paesaggistica del parco in località San Vein – I fase;
- Fornitura e installazione dell'illuminazione pubblica a LED con alimentazione solare;
- Spostamento dell'illuminazione pubblica a LED solare dal sito della SE "Juraj Dobrila" p.c. 8560, c.c. Rovigno verso diverse località sul territorio della Città;
- Spostamento dei pali dell'illuminazione pubblica in via Strada per Scaraba;
- Sostituzione della centralina di comando dell'ascensore e di tutti i relativi componenti presso il Giardino d'infanzia italiano "Naridola";
- Spostamento del quadro elettrico dell'illuminazione pubblica presso il parcheggio di San Vein;
- Riparazione del sistema di drenaggio presso la palestra della SE "Vladimir Nazor";
- Riparazione della condotta del collettore fognario di fronte alla palestra "Valbruna".

Le attività quali la pulizia e la manutenzione delle aree verdi pubbliche, la raccolta e la rimozione dei rifiuti, il servizio invernale, i servizi di igiene e la falciatura dell'erba, ecc. svolte dalla società Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno sono proseguite secondo il programma stabilito. La manutenzione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche è affidata alla società Depurazione acque s.r.l. Rovinj-Rovigno e anche tali interventi sono stati eseguiti secondo la dinamica prevista.

La manutenzione delle attrezzature comunali, la manutenzione delle strade non classificate (inghiaatura dei sentieri pubblici), la realizzazione della segnaletica orizzontale, la manutenzione dell'illuminazione pubblica e la riparazione delle strade non classificate sono state eseguite in conformità al Programma di manutenzione delle infrastrutture comunali, senza difficoltà e senza ritardi.

Sono state assegnate le concessioni per la fornitura dei servizi di pulizia dei camini e di trasporto pubblico, ed esse si sono svolte senza intoppi e in modo continuativo, in conformità con i contratti.

Sono state rilasciate 34 autorizzazioni per i servizi taxi, 1 autorizzazione per la sistemazione della facciata (insegne, tende da sole) e 241 autorizzazioni per l'utilizzo dello spazio pubblico.

Durante il periodo di riferimento, sono stati emessi 332 decreti sull'imposta comunale, 333 decreti relativi alla determinazione dell'imposta per la sistemazione delle acque, 21 decreti relativi al contributo comunale, 5 decreti relativi alla determinazione della tassa sui monumenti e 191 decreti sull'accertamento fiscale per l'utilizzo degli spazi pubblici.

Nel corso del periodo di riferimento, le guardie comunali hanno effettuato ispezioni, sia regolari che straordinarie, nelle aree pubbliche. Le guardie comunali hanno gestito complessivamente 12 procedimenti amministrativi relativi alla violazione della Delibera sull'ordine comunale, 10 si sono conclusi positivamente, mentre 2 procedimenti sono ancora in corso. Le ispezioni si sono concentrate sul corretto utilizzo degli spazi pubblici per lo stoccaggio di materiali edili, l'installazione di transenne oppure l'esecuzione di scavi. In totale sono stati rilasciati 112 permessi per l'utilizzo degli spazi pubblici a fini edilizi e di scavo. Sono stati regolarmente emessi ordini di lavoro ai servizi pubblici e alle società (HEP, HT, Acquedotto istriano s.r.l., Plinara s.r.l., Servizio comunale s.r.l., Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l.), nonché a persone fisiche e giuridiche, allo scopo di migliorare la città e porre rimedio alle carenze riscontrate. Nel periodo di riferimento ne sono stati emessi complessivamente 235. Inoltre, nell'esercizio delle proprie competenze e in risposta a violazioni della Delibera sull'ordine comunale e di altre prescrizioni pertinenti, il servizio di guardia comunale ha emesso i seguenti ammonimenti e multe/provvedimenti per violazioni amministrative:

TIPOLOGIA DI REATO	NUMERO DI AMMONIMENTI	NUMERO DI MULTE
Negozi – esposizione di merci	12	6
Veicoli sulle aree verdi	30	2
Inosservanza del bilinguismo	35	3
Postering/affissione	6	3
Terrazze	32	11
Campeggio abusivo	2	10
Cani incustoditi	2	9
Mancata manutenzione della vegetazione	21	2
Lavori di scavo	2	4
TOTALE	142	50

Nel periodo di riferimento sono stati registrati 2 casi di costruzione per cui si sospettava ragionevolmente che i lavori fossero eseguiti senza un'adeguata documentazione edile.

Il servizio di guardia comunale effettua ispezioni periodiche per verificare la sicurezza e l'idoneità dei parchi giochi e delle relative attrezzature. Sono stati eseguiti sopralluoghi e controlli di sicurezza mensili presso 22 parchi giochi; le eventuali irregolarità o i difetti riscontrati sono stati verbalizzati e sono stati emessi ordini di intervento per la loro risoluzione, indirizzati ai soggetti competenti.

Nel periodo di riferimento, le guardie stradali hanno concentrato le proprie attività sulle principali arterie cittadine e sulle zone pedonali. Sono stati frequenti gli interventi nelle zone pedonali di Punta corrente e Cuvì. Le guardie stradali intervengono spesso su richiesta dei cittadini quando un veicolo in sosta blocca l'accesso a un altro veicolo o impedisce l'uscita di un mezzo già parcheggiato. Particolare attenzione è stata rivolta alle violazioni per sosta irregolare su attraversamenti pedonali segnalati, in zone pedonali, sui marciapiedi e negli spazi riservati ai veicoli delle persone con disabilità.

Nel primo semestre del 2026, il servizio di guardia stradale ha emesso 872 avvisi di irregolarità ed emesso 853 multe. In conformità con le disposizioni della legge, l'importo delle multe varia da 30,00 a 90,00 euro. Sono stati inoltre

emessi 6 decreti sanzionatori e inoltrate 4 richieste di riscossione coatta. Ai sensi delle disposizioni della Legge sulla sicurezza del traffico stradale, sono stati installati sistemi di videosorveglianza del traffico presso la rotatoria di Riva Giordano Paliaga, l'incrocio tra Via dell'Istria/Circonvallazione fratelli Lorenzetto e in Piazzale del Laco. In base ai regolamenti cittadini che disciplinano la circolazione, sono stati rilasciati 360 permessi di accesso veicolare alla zona pedonale della Città di Rovinj-Rovigno.

Nell'ambito degli affari sociali, sono iniziati i preparativi per la presentazione della domanda di finanziamento per il progetto "Zajedno od početka - inkluzivni vrtni/Insieme fin dall'inizio - asili nido inclusivi", che mira ad incrementare la partecipazione dei bambini in situazioni di vulnerabilità all'educazione e alla cura della prima infanzia e a rafforzare la capacità delle istituzioni di attuare programmi per bambini con difficoltà dello sviluppo.

Prosegue il finanziamento per il miglioramento degli standard di servizio raggiunti nelle scuole elementari; il bilancio copre gli stipendi degli insegnanti del doposcuola, delle cuoche e, in parte, degli insegnanti di educazione fisica e sanitaria, del logopedista, dello psicologo, del pedagogo e parzialmente dell'impiegato della contabilità della SE "Juraj Dobrila". È proseguita anche l'attuazione del progetto "Puna torba zajedništva II-Una borsa piena di solidarietà II", che prevede l'assunzione di assistenti nell'insegnamento per un totale di 24 alunni delle scuole elementari fondate dalla Città di Rovinj-Rovigno.

Per l'anno scolastico/accademico 2025/2026, la Città eroga un sostegno economico a 134 studenti universitari: 113 regolari, 12 borse di studio sociali e 9 borse per professioni deficitarie, nonché a 15 borse di studio per alunni. L'ammontare delle borse di studio per gli alunni è di 1.100,00 euro annui, ovvero di 1.320,00 euro per chi ha una media dei voti più alta; per gli studenti, la borsa di studio è di 1.800,00 euro annui, ovvero 2.160,00 euro per chi ha una media più elevata, in conformità con la relativa Delibera. L'importo della borsa di studio per le professioni deficitarie è di 2.800,00 euro annui.

Il 20 e il 21 aprile si sono svolte le Giornate dell'alfabetizzazione mediatica, incentrate sul tema della salute mentale e sulle sfide legate ai comportamenti a rischio sui social media, in particolare il sexting e l'estorsione a sfondo sessuale.

Il 12 febbraio 2026, la Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la Delibera sull'assegnazione dei mezzi finanziari, approvando mezzi per un totale di 185.553,74 euro destinati a 35 programmi e progetti che coinvolgono associazioni, istituzioni e persone fisiche o giuridiche del settore culturale; ciò rappresenta un incremento di oltre il 20% rispetto alla delibera dell'anno precedente.

A giugno è stato pubblicato il concorso pubblico per il finanziamento di attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, per un importo di 6.000,00 euro i cui risultati saranno pubblicati nella seconda metà dell'anno.

Ai sensi del Concorso pubblico per il finanziamento dei programmi promossi dalle associazioni nel campo della cultura tecnica per il 2026, il 18 marzo 2026 è stata emanata la Delibera sull'assegnazione dei mezzi per il finanziamento dei programmi, grazie alla quale si finanzierà il programma dell'associazione "Galileo Galilei" con un contributo di 8.000,00 euro.

Sono stati erogati in media 500 sussidi mensili a favore dei soggetti che, conformemente alla Delibera dell'Istituto di previdenza sociale, hanno diritto all'assistenza a carico del Bilancio statale. In occasione delle festività pasquali, sono stati distribuiti complessivamente 285 pacchetti contenenti generi alimentari e prodotti per l'igiene.

Per Pasqua, ai pensionati titolari di una pensione di importo fino a 800,00 euro è stato erogato un sussidio economico una tantum dell'importo di 75,00 euro. Hanno beneficiato di tale misura complessivamente 2.010 pensionati residenti sul territorio della Città.

È stato erogato un sussidio economico una tantum (destinato a generi alimentari, carburante, utenze e farmaci) a 178 beneficiari, tra cui individui e famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale.

Sono stati corrisposti i sussidi ai genitori di neonati, pari a 400,00 € per il primo figlio, 600,00 € per il secondo e 800,00 € per il terzo e per ogni figlio successivo; nel periodo di riferimento sono state esaminate complessivamente 52 richieste.

È continuato il cofinanziamento del soggiorno dei bambini presso le strutture prescolastiche, a copertura del 30%, 50% o 100% dei costi, in base ai criteri di idoneità. Nel periodo di riferimento sono pervenute 13 nuove richieste.

Nel corso del periodo di riferimento, la Città ha stanziato i mezzi per il cofinanziamento dell'alloggio di quattro operatori sanitari dell'Istituto formativo per la medicina d'urgenza e di quattro operatori sanitari impiegati presso le Case della salute dell'Istria.

Tra le iniziative di rilievo figura l'apertura del nuovo Consultorio per i giovani presso il Centro giovani "Dino Škrapić". Da marzo fino alla metà di giugno si sono tenuti tre incontri informativi sul tema "Energy drink e alimenti per il cervello".

Sono stati erogati i mezzi per il finanziamento di una parte della rata del mutuo per la ricostruzione dell'Ospedale specialistico "Martin Horvat" ed è stato stipulato un accordo di cofinanziamento per un'équipe di intervento precoce. È stato elaborato un programma di prevenzione delle malattie cardiovascolari e sottoscritto un contratto con le Case della salute dell'Istria per l'acquisto di apparecchiature diagnostiche.

È stata condotta un'analisi dello stato del sistema di Protezione Civile ed è stato emanato il Piano annuale per il miglioramento della protezione antincendio. È stata inoltre contrattata la stesura del Piano d'azione congiunto della protezione civile della Città di Rovinj-Rovigno e i comuni di Bale-Valle, Canfanaro e Gimino. È stata effettuata la formazione di 31 Commissari della PC, nell'ambito della quale, a seguito della parte teorica, è stata organizzata una visita presso il Centro operativo della protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia a Palmanova.

Sono stati acquistati due defibrillatori che saranno installati in aree pubbliche a Rovigno e a Villa di Rovigno.

Nel mese di gennaio sono stati pubblicati i concorsi per il finanziamento di programmi e attività promossi da associazioni nell'ambito dell'assistenza sociale e sanitaria, il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo sostenibile, negli stili di vita sani e nella tutela dell'ambiente, il miglioramento della qualità della vita degli anziani, nonché associazioni

legate alla Guerra per la Patria e alla Guerra di liberazione nazionale (NOB). In seguito alla valutazione delle domande pervenute, sono stati stipulati 15 contratti, per un importo totale di 150.900,00 euro in sussidi. Di tale importo, 90.000,00 euro sono stati assegnati all'Associazione delle persone diversamente abili di Rovigno.

In conclusione, nel corso del primo semestre del 2026, la Città di Rovinj-Rovigno ha proseguito nell'efficace attuazione delle attività strategiche, infrastrutturali e di sviluppo volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini, realizzando con successo numerosi progetti e investendo in tutti i segmenti della vita.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 comma 2 e 391 della Legge sulla proprietà e sugli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato e 94/17 – correzione del testo emendato), dell'articolo 42 comma 2 della Legge sull'affitto e la compravendita di vani d'affari ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 64/15, 112/18 e 123/24) (di seguito nel testo: Legge) nonché dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, emana la seguente

D E L I B E R A

SULL'AFFITTO DEI VANI D'AFFARI

I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera viene regolata la stipulazione e la cessazione dell'affitto dei vani d'affari, i diritti e doveri reciproci del locatore e del locatario, i requisiti e il procedimento del concorso, nonché altre questioni inerenti all'assegnazione in affitto dei vani d'affari di (com)proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Città).

Articolo 2

(1) Ai sensi della presente Delibera si ritengono vani d'affari gli edifici d'affari e i vani d'affari, i garage e lo spazio garage.

(2) Ai sensi della presente Delibera il locatore è la Città di Rovinj-Rovigno, mentre il locatario è la persona fisica o giuridica che ha sottoscritto il contratto d'affitto con il locatore.

Articolo 3

Le parole e i concetti utilizzati nella presente Delibera che hanno significato di genere si riferiscono ugualmente al genere maschile e femminile, indipendentemente dal genere utilizzato.

Articolo 4

(1) In conformità con le disposizioni della presente Delibera i vani d'affari vengono gestiti dal sindaco della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: sindaco), conformemente alla presente Delibera.

(2) Per espletare i lavori di gestione dei vani d'affari il sindaco costituisce e nomina i membri:

- del Consiglio tecnico,
- della Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari (nel testo: Commissione),

(3) I membri della Commissione e del Consiglio tecnico e i loro sostituti vengono nominati per un periodo di due anni.

Articolo 5

(1) Il Consiglio tecnico presenta le proposte e i pareri necessari per la deliberazione del sindaco nei procedimenti d'affitto dei vani d'affari.

(2) Il Consiglio tecnico è composta da quattro membri e dallo stesso numero di membri sostituti. I membri del Consiglio tecnico e i loro sostituti vengono nominati dalle fila dei dipendenti del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici della Città di Rovinj-Rovigno, dei dipendenti del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei della Città di Rovinj-Rovigno, dei dipendenti del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia della Città di Rovinj-Rovigno nonché dal rappresentante dell'associazione degli imprenditori della Città di Rovinj-Rovigno. Almeno un membro della Commissione deve avere la laurea in ingegneria edile/ingegnere.

(3) Il Consiglio tecnico dà le proposte e i pareri su:

- le attività che verranno espletate nel vano d'affari, prima di bandire il concorso pubblico,
- la modifica o l'integrazione della gamma di prodotti nel vano d'affari,
- la richiesta di adattamento del vano d'affari,
- lo status e la necessità di un negozio con prodotti con "branding",
- lo status dei mestieri tradizionali,
- la richiesta di compensazione dei mezzi investiti dal locatario con l'affitto, quando i requisiti vengono

- soddisfatti,
- altre questioni che vengono definite nella presente Delibera.

Articolo 6

- (1) La Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari, attua il procedimento del concorso pubblico.
- (2) La Commissione ha tre membri ed altrettanti sostituti. Un membro e il suo sostituto vengono nominati dalle fila dei dipendenti dell'Amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno, mentre i restanti due e i loro sostituti vengono nominati dalle fila del Consiglio municipale. Almeno un membro della commissione dev'essere laureato in legge/giurista.
- (3) Nell'espletare i lavori di assegnazione in affitto del vano d'affari la Commissione:
- attua il procedimento di concorso per l'assegnazione in affitto del vano d'affari,
 - redige il verbale sull'apertura delle offerte,
 - stabilisce la proposta sull'offerente più vantaggioso, rispettivamente di non accoglimento di nessuna offerta,
 - espleta altri lavori stabiliti dalla presente Delibera.

Articolo 7

(1) Qualora i membri della Commissione oppure del Consiglio tecnico (e i loro sostituti), nonché le persone in rapporto di parentela naturale oppure acquisita concorressero per un determinato vano d'affari di proprietà della Città o che hanno presentato una richiesta la quale è materia di deliberazione del Consiglio tecnico, essi non potranno partecipare al lavoro della Commissione oppure del Consiglio tecnico, e sono tenuti ad astenersi dalla partecipazione a tale procedura.

(2) I membri della Commissione e del Consiglio tecnico, ovvero i loro sostituti (quando li sostituiscono), hanno diritto a una retribuzione per il loro lavoro, a meno che non siano dipendenti dell'amministrazione cittadina.

II - CONCORSO PUBBLICO

Articolo 8

- (1) Il vano d'affari viene dato in affitto tramite concorso pubblico, nello stato in cui si trova.
- (2) Eccezionalmente dalla disposizione del comma 1 del presente articolo, il contratto d'affitto del vano d'affari viene stipulato senza concorso pubblico nel caso in cui venga stipulato tra la Città e la Repubblica di Croazia ossia la Città e l'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), la persona giuridica di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia, ossia la persona giuridica di proprietà o di proprietà maggioritaria della Città e dell'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), se è di interesse per lo sviluppo generale, economico e sociale della Città, e il canone d'affitto viene stabilito conformemente all'articolo 25 comma 2 della Delibera.
- (3) In conformità con il comma 2 del presente articolo, le disposizioni della Delibera sull'affitto, ad eccezione delle disposizioni che regolano l'importo del canone d'affitto, non si applicano ai vani utilizzati o che verranno utilizzati dalla Regione Istriana, dalla Repubblica di Croazia, dalle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia o dalle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Città e della Regione Istriana.
- (4) Le disposizioni della presente Delibera non si applicano ai vani utilizzati o che verranno utilizzati direttamente dall'autogoverno locale della Città o da istituzioni fondate dalla Città, dalla Regione Istriana o dalla Repubblica di Croazia.
- (5) I contratti d'uso dei vani di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo verranno stipulati a tempo determinato di massimo 5 anni, con la possibilità di un ulteriore prolungamento.
- (6) Le Delibere sulla concessione in uso dei vani di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, nonché sulle modalità, i requisiti e i termini del loro utilizzo, sono emanate dal Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 9

- (1) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 8 comma 1 della presente Delibera, la Città può, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto di affitto, presentare un'offerta scritta al locatario che adempie regolarmente a tutti gli obblighi derivanti dal contratto di affitto e che svolge l'attività consentita in tale vano per la stipula di un nuovo contratto di affitto per un determinato periodo di 5 anni, con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di massimo 5 anni. Nell'offerta scritta, il canone di affitto è determinato in conformità ai criteri della presente Delibera, fermo restando che la Città si riserva il diritto di stabilire nell'offerta di proroga del contratto ulteriori condizioni per lo svolgimento dell'attività.
- (2) Nel caso in cui la Città intenda disporre del vano d'affari in modo diverso, deve comunicare per iscritto al locatario che non gli offrirà di stipulare un nuovo contratto di affitto, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto di affitto, nel qual caso il locatario è tenuto a restituire il possesso del vano d'affari alla scadenza del contratto.
- (3) Il locatario di cui al comma 1 del presente articolo è tenuto a presentare un'accettazione scritta dell'offerta entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'offerta della Città.
- (4) Nel caso di cui al comma 2 del presente articolo, o se il locatario attuale non accetta l'offerta di cui al comma 1 del presente articolo entro il termine di cui al comma 3, il rapporto d'affitto si risolve alla scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto e, qualora il locatario non restituisse il possesso del vano d'affari, la Città avvierà un procedimento per lo sgombero e la restituzione del possesso del vano d'affari.

II.1. PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

Articolo 10

(1) Il sindaco emana la Delibera sul bando di concorso.

(2) Il bando di concorso oppure l'avviso di pubblicazione del concorso vengono pubblicati sul "Glas Istre", "La Voce del Popolo" e affissi all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno e sulla pagina web ufficiale della Città. Qualora sui quotidiani non venisse pubblicato l'intero concorso bensì soltanto l'avviso di pubblicazione del medesimo, il bando di concorso completo verrà affisso all'albo pretorio e pubblicato sulle pagine web della Città, e ciò verrà indicato nell'avviso in oggetto.

(3) Il giorno dell'affissione del concorso all'albo pretorio si ritiene giorno della pubblicazione del concorso.

(4) Il concorso pubblico deve rimanere aperto almeno 15 (quindici) giorni, a partire dal giorno della pubblicazione.

Articolo 11

(1) I requisiti del concorso vengono definiti dal sindaco al momento dell'emanazione della delibera sul bando del concorso pubblico.

(2) Il concorso per la concessione in affitto del vano d'affari di regola contiene le seguenti disposizioni:

1. i dati sul vano d'affari (indirizzo, superficie, e altri dati per ulteriori contrassegni del vano d'affari),
2. l'attività che verrà svolta nel vano d'affari (destinazione d'uso),
3. l'importo iniziale del canone d'affitto,
4. le conferme necessarie per i mezzi d'assicurazione del pagamento,
5. l'obbligo del concorrente di accettare, alla sottoscrizione del contratto d'affitto, i requisiti generali d'affitto prescritti dalla presente Delibera, come pure d'essere a conoscenza dello stato e dell'attrezzamento del vano che viene dato in affitto,
6. l'obbligo del concorrente di rilevare, alla sottoscrizione del contratto d'affitto, il vano d'affari nello stato in cui si trova nonché l'obbligo di sistemarlo a proprie spese, e di rinunciare al diritto di applicazione dell'istituto di ottenimento senza fondamento e di gestione senza ordine (indipendentemente se investirà nel vano d'affari con o senza il consenso del datore di lavoro), eccetto qualora con il concorso non venisse stabilito diversamente,
7. l'obbligo della società commerciale, in qualità di concorrente, di informare per iscritto il locatore, entro 30 (trenta) giorni dall'intervenuta modifica, in merito al cambiamento dei titolari delle quote societarie (fondatori) della società commerciale in misura pari o superiore al 25%, e/o qualora intervenga una modifica del membro dell'organo amministrativo, direttivo o di controllo oppure della persona autorizzata alla rappresentazione, all'emanazione delle delibere o al controllo della società commerciale in oggetto,
8. l'obbligo del concorrente, qualora intervenga una modifica del proprietario/del comproprietario, del membro dell'organo amministrativo, direttivo o di controllo oppure della persona autorizzata alla rappresentazione, all'emanazione delle delibere o al controllo della società commerciale in oggetto (punto 7 del presente comma), di presentare per le persone di nuova nomina (autorizzate) una prova/un certificato del casellario giudiziale comprovante che tali persone non sono state condannate irrevocabilmente per reati penali, il tutto entro 30 (trenta) giorni dall'intervenuta modifica,
9. l'obbligo del concorrente di acconsentire all'aumento del prezzo d'affitto durante il periodo concordato nel contratto,
10. l'obbligo che il contratto d'affitto verrà stipulato sotto forma di atto notarile pubblico quale documento esecutivo,
11. l'importo della garanzia, il termine e le modalità di pagamento,
12. il termine per la stipulazione del contratto,
13. il termine e la modalità di pagamento del canone d'affitto,
14. il periodo per il quale si stipula il contratto d'affitto,
15. il termine, la modalità e il luogo di recapito dell'offerta,
16. il luogo e il periodo d'apertura delle offerte scritte,
17. l'esistenza del diritto prioritario,
18. il diritto del sindaco di annullare completamente o parzialmente il concorso,
19. altre disposizioni d'importanza per il concorso.

Articolo 12

(1) Il Sindaco su proposta del Consiglio tecnico stabilisce l'attività che viene espletata nel vano d'affari.

(2) Il Consiglio tecnico, nel proporre l'attività che verrà espletata nel vano d'affari, ossia nel decidere sulla richiesta dei locatari per integrare l'attività che viene espletata nel vano d'affari, stabilisce i fatti e valuta le circostanze rilevanti per espletare le attività nel vano d'affari, tendendo conto in particolar modo:

- dei fabbisogni dei cittadini per una determinata attività in una determinata parte della città,
- dell'interesse espresso dai soggetti economici come potenziali locatari,
- di altri fatti e circostanze importanti per accertare le attività che si espletano nel vano d'affari,
- delle attività che vengono espletate dagli altri soggetti economici nelle immediate vicinanze del vano d'affari,
- della valutazione degli eventuali investimenti del futuro locatario nel vano d'affari.

Articolo 13

(1) Il concorso viene attuato con la raccolta delle offerte scritte.

(2) La raccolta delle offerte scritte è il procedimento nel quale gli offerenti presentano le loro offerte in forma scritta in buste chiuse con l'indicazione: "NON APRIRE – CONCORSO PER L'AFFITTO DEL VANO D'AFFARI: _____", che vanno inviate all'indirizzo: Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2.

(3) Verranno prese in considerazione solo quelle offerte che perverranno presso l'ufficio protocollo della Città entro il termine prescritto dal concorso oppure che verranno inviate per posta entro tale termine. Le offerte che giungeranno per posta oppure verranno consegnate presso l'ufficio protocollo dopo tale termine si riterranno giunte in ritardo e non verranno prese in considerazione.

Articolo 14

(1) Gli offerenti che hanno partecipato al concorso pubblico hanno l'obbligo di versare la garanzia nell'importo del 25% del canone d'affitto iniziale di cui all'articolo 23 comma 2 della Delibera a favore del bilancio della Città.

(2) All'offerente la cui offerta viene scelta come più vantaggiosa la garanzia versata viene calcolata come deposito senza interessi per il pagamento del canone d'affitto offerto e delle altre spese in conformità con il contratto d'affitto, agli altri offerenti la garanzia verrà restituita entro il termine di quindici (15) giorni dall'emanazione della Delibera del Sindaco sulla scelta dell'offerente più vantaggioso.

(3) Nel caso in cui l'offerente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa rinunciasse alla propria offerta dopo l'apertura delle offerte, egli perde il diritto alla restituzione della garanzia versata e il vano d'affari verrà nuovamente messo a concorso.

(4) La garanzia versata dagli offerenti le cui offerte sono ritenute non valide o non vantaggiose verrà restituita entro 15 giorni dalla data di emanazione della delibera del Sindaco in merito all'offerta più vantaggiosa o sull'annullamento del concorso.

(5) La garanzia versata dall'offerente che ritira l'offerta prima dell'apertura delle offerte verrà restituita entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ritiro dell'offerta.

II.2 REQUISITI DEL CONCORSO

Articolo 15

(1) Per requisiti del concorso si ritengono i requisiti ai quali l'offerta di una data persona deve adempiere per poter essere definita come valevole nel procedimento del concorso d'affitto del vano d'affari.

(2) L'offerta scritta deve contenere obbligatoriamente:

1. il nome e cognome, ovvero la denominazione dell'offerente con l'indicazione della residenza, ovvero della sede, OIB, l'indirizzo di posta elettronica e numero di telefono,
2. l'indicazione dell'attività che intende svolgere nel vano d'affari,
3. l'indicazione del vano d'affari,
4. il canone d'affitto offerto nel concorso,
5. la dichiarazione sui mezzi offerti di assicurazione del pagamento (deposito finalizzato di garanzia, garanzia bancaria pagabile al primo richiamo oppure ipoteca).

(3) Oltre all'offerta è d'obbligo allegare:

1. il certificato di cittadinanza croata, ovvero di registrazione della persona giuridica nella RC (originale, fotocopia autenticata oppure copia elettronica ottenuta tramite il sistema e-Cittadini),
2. il certificato sul versamento della garanzia, con il numero di giroconto sul quale verrà eventualmente effettuata la restituzione della garanzia,
3. il certificato di registrazione dell'attività che s'intende svolgere nel vano d'affari (estratto dal registro del tribunale, del registro delle imprese o di un altro registro), originale, fotocopia autenticata oppure sotto forma di estratto ufficiale ottenuto dalla banca dati del Registro delle imprese oppure dalla banca dati dal Registro del tribunale),
4. nell'assicurazione del pagamento con registrazione ipotecaria, l'estratto tavolare (originale) dell'immobile in (com)proprietà dell'offerente oppure di terza persona non più vecchio di 15 (quindici) giorni, nonché la stima del perito giudiziario autorizzato (originale) relativa al valore dell'immobile in oggetto non più vecchia di 3 (tre) mesi,
5. la conferma attestante che si tratta di attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 4 della presente Delibera,
6. il certificato della competente Direzione delle imposte, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso, attestante lo stato del debito, con il quale l'offerente dimostra di aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutte le pendenze scadute e dei contributi pensionistici e sanitari, come pure di tutti gli obblighi verso lo Stato (originale, fotocopia autenticata oppure copia elettronica ottenuta tramite il sistema e-Cittadini),
7. il certificato comprovante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso rilasciato dal Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno (originale oppure fotocopia autenticata),
8. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Piazzale sul Laco 3/a, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso (originale oppure fotocopia autenticata),
9. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Rubini s.r.l., Riva Aldo Rismondo 8, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso (originale oppure fotocopia autenticata),
10. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., Via Cittanova 1, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso (originale oppure fotocopia autenticata),
11. l'autorizzazione, ovvero la delega per i rappresentanti autorizzati ovvero i mandatari (originale o fotocopia autenticata),
12. il certificato di diritto prioritario per le persone definite dalla Legge (per le persone che desiderano realizzare tale diritto), originale oppure fotocopia autenticata,
13. la conferma/il certificato del casellario giudiziale comprovante che il locatario, quale persona fisica, oppure il locatario quale società commerciale, il proprietario/il comproprietario della società commerciale nonché il/i membro/i

dell'organo amministrativo, dell'organo direttivo o di controllo oppure la persona autorizzata alla rappresentazione, all'emanazione delle delibere oppure al controllo di tale società commerciale non sono stati condannati irrevocabilmente per reati penali (originale oppure fotocopia autenticata),

14. altro prescritto nel testo del concorso.

Articolo 16

Come offerta più vantaggiosa, la Commissione stabilirà quella che adempie a tutti i requisiti del concorso, e che contiene il canone d'affitto più alto offerto.

Articolo 17

(1) L'apertura e la disamina delle offerte viene fatta dalla Commissione, nel luogo e nel periodo stabilito nel concorso, in modo da definire quali siano le offerte pervenute e quali gli offerenti presenti. Le offerte, di regola, vengono aperte entro il termine di cinque (5) giorni dallo scadere del termine per presentare le offerte.

(2) Durante la seduta della Commissione viene redatto un verbale che alla fine della riunione viene firmato dai membri della Commissione presenti e dal verbalista.

(3) All'apertura di ogni busta la Commissione informa i presenti del contenuto dell'offerta.

(4) La Commissione non prenderà in considerazione le offerte giunte in ritardo oppure incomplete, bensì definirà subito a termini di verbale la loro invalidità ed emanerà la delibera con la quale verranno respinte.

(5) Le offerte valide vengono esaminate dalla Commissione che definisce l'adempimento ai requisiti prescritti, nonché con la comparazione dell'ammontare del canone d'affitto offerto definisce a termini di verbale quali offerte ritiene più vantaggiose.

(6) Qualora per gli stessi vani d'affari giungessero più offerte valide vantaggiose e identiche in merito all'ammontare del canone d'affitto, la Commissione stabilirà con licitazione verbale tra tali offerenti quale sia l'offerta più vantaggiosa.

(7) Qualora gli offerenti fossero presenti alla seduta, la licitazione verbale verrà fatta subito dopo l'apertura di tutte le offerte pervenute.

(8) In caso di assenza di qualcuno degli offerenti con offerta identica, la licitazione verbale verrà attuata dalla Commissione nel periodo e nel luogo che verrà stabilito successivamente, e informerà in merito tutti gli offerenti che hanno la stessa offerta valida.

Articolo 18

(1) Dopo aver definito la proposta di offerta più vantaggiosa, la Commissione stabilirà quali siano le persone con il diritto prioritario che adempiono ai requisiti del concorso.

(2) Qualora l'offerente per il quale si constata che in base all'offerta pervenuta ha diritto alla realizzazione del diritto prioritario, fosse presente all'apertura delle offerte, la Commissione lo inviterà ad esprimersi subito se accetta l'offerta più vantaggiosa. Qualora egli non fosse presente, la Commissione lo inviterà per iscritto a dichiarare in forma scritta entro il termine di 8 (otto) giorni, se accetta l'offerta più alta. Qualora non accogliesse l'invito entro il termine prescritto, si riterrà che non abbia accettato l'offerta più alta.

Articolo 19

(1) Dopo aver stabilito la proposta dell'offerta più vantaggiosa, la Commissione pubblicherà entro il termine di 8 (otto) giorni, sul sito ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno e sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno, il Verbale sull'attuazione del concorso con la proposta dell'offerta più vantaggiosa.

(2) L'offerente che non è soddisfatto con la proposta di offerta più vantaggiosa della Commissione, può tramite la Commissione presentare l'obiezione al Sindaco entro il termine di 3 (tre) giorni da quando è venuto a conoscenza della proposta di offerta più vantaggiosa e in caso contrario perde il diritto a presentare un'obiezione.

(3) Dopo aver ricevuto l'obiezione la Commissione entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricevuta della medesima invia l'oggetto nella sua interezza al Sindaco che entro il termine di 30 (trenta) giorni emana la delibera definitiva sulle eventuali obiezioni e sull'offerta più vantaggiosa, la quale dopo l'emanazione verrà pubblicata sul sito ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno e sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 20

(1) Dopo lo scadere del termine per presentare l'obiezione, qualora la medesima non venisse presentata, la Commissione entro il termine di 8 (otto) giorni recapita il verbale sull'attuazione del concorso con la proposta dell'offerta più vantaggiosa per l'emanazione della delibera sull'accettazione dell'offerta e la stipulazione del contratto d'affitto.

(2) Dopo l'emanazione della delibera sull'accettazione dell'offerta, la medesima verrà pubblicata sul sito ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno e sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno.

(3) Il sindaco annullerà il concorso qualora si riscontrassero delle irregolarità che potrebbero influire sul procedimento, ossia sui risultati del concorso.

(4) La delibera del sindaco sull'annullamento del concorso è definitiva, la medesima verrà pubblicata sul sito ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno e sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 21

(1) L'offerente che realizza il diritto alla stipulazione del contratto d'affitto del vano d'affari ha il dovere, entro il termine di 8 (otto) giorni dalla ricevuta dell'avviso, di versare l'intero ammontare del canone d'affitto offerto al concorso e presentarsi con il certificato di pagamento presso il settore amministrativo preposto per stipulare il contratto d'affitto, e in questo modo, in conformità alle disposizioni della presente Delibera, consegue il diritto all'utilizzo e al possesso

del vano.

(2) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento fosse stato stabilito il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo, prima della stipulazione del contratto d'affitto, l'offerente di cui al comma 1 del presente articolo ha l'obbligo di recapitare la conferma della banca inerente il deposito di garanzia aperto oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo a favore della Città nel valore dell'importo di tre anni d'affitto del vano d'affari per il quale viene stipulato il contratto d'affitto.

(3) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento fosse stata stabilita e accettata la registrazione dell'ipoteca, il locatario oppure terza persona permetterà, con la sottoscrizione del contratto d'affitto oppure con particolare dichiarazione tavolare autenticata dal notaio pubblico, che senza alcun successivo permesso oppure conferma nei libri tavolari del tribunale competente venga effettuata la registrazione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario, per un importo pari a sei anni d'affitto del vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto.

Articolo 22

L'offerente che dopo l'emanazione della Delibera del sindaco sulla scelta dell'offerente più vantaggioso rinunciassse a stipulare il contratto, ovvero non versasse per intero il canone d'affitto offerto, ossia non fornisse i mezzi per garantire il pagamento del canone d'affitto di cui all'articolo 21, comma 2 della presente Delibera, ovvero non agisse conformemente all'articolo 21 comma 3 della presente Delibera e non si presentasse entro il termine stabilito per la stipulazione del contratto, egli perderà il diritto alla restituzione della garanzia versata, mentre il vano d'affari verrà messo nuovamente a concorso.

III - CANONE D'AFFITTO

Articolo 23

(1) Il canone d'affitto è l'importo fisso che si determina con la presente Delibera, si paga mensilmente nel corso della durata dell'affitto e non è oggetto di offerta o gara nel procedimento di concorso pubblico.

(2) Il canone d'affitto iniziale è l'importo stabilito nell'ammontare di 12 canoni d'affitto mensili per il vano d'affari in oggetto, stabilito in conformità ai criteri di cui nella presente Delibera ossia il canone d'affitto per il 1° gruppo di attività che è oggetto di offerta o gara nel procedimento di concorso pubblico.

(3) Il canone d'affitto offerto ai sensi della presente Delibera è l'importo che viene offerto dal concorrente e pagato come condizione per la stipulazione del contratto d'affitto, e che non può essere più basso del canone d'affitto iniziale.

(4) Il canone d'affitto offerto si paga in una volta, prima della stipulazione del Contratto d'affitto del vano d'affari e non si calcola nel computo mensile del canone d'affitto.

(5) Eccezionalmente dalla disposizione del comma 2 del presente articolo, nel caso in cui il concorso venisse bandito per l'attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 9, il canone d'affitto iniziale viene stabilito nell'ammontare del canone d'affitto di un mese per il vano d'affari on oggetto.

Articolo 24

(1) L'ammontare del canone d'affitto mensile per m2 viene definito con la presente Delibera.

(2) L'obbligo di pagamento dell'affitto mensile inizia a decorrere dal giorno della sottoscrizione del contratto d'affitto, eccetto nei casi di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo e allora scade mensilmente.

(3) Qualora il locatario prendesse in affitto il vano d'affari non sistemato, egli ha il diritto all'esenzione dal pagamento del canone d'affitto per un periodo di tempo da 7 (sette) a 12 (dodici) mesi dal giorno della sottoscrizione del contratto, al fine di preparare il vano alla destinazione d'uso contrattata.

(4) Qualora il locatario prendesse in affitto un vano d'affari parzialmente sistemato, ha diritto all'esenzione dal pagamento del canone d'affitto per un periodo di tempo da 1 (uno) a 6 (sei) mesi dal giorno della sottoscrizione del contratto, al fine di preparare il vano alla destinazione d'uso contrattata.

(5) Prima di bandire il concorso, il sindaco decide se un dato vano d'affari è da ritenersi sistemato, parzialmente sistemato oppure non sistemato, con il previo parere del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, e la valutazione delle condizioni del vano viene inserita nel concorso.

Articolo 25

(1) L'ammontare del canone d'affitto viene calcolato mensilmente moltiplicando la superficie del vano d'affari con il prezzo del canone d'affitto espresso in EUR/m2 di spazio, dipendentemente dalla zona nella quale si trova il vano d'affari e all'attività che viene espletata in tale vano.

(2) Il canone d'affitto si paga mensilmente entro il 10° giorno del mese per il mese corrente in base al contratto d'affitto, ovvero al modulo di versamento in base ai sottoindicati prezzi mensili per m2:

Nr.	Attività	ZONA		
		I.	II.	III.
1.	Filigrana, oreficeria, ristorazione e turismo	14,00	12,00	11,00
2.	Servizi finanziari, tecnici, legali, commerciali e di altro tipo	10,00	8,00	7,00
3.	Negozi di altri prodotti non inclusi nel punto 4	10,00	8,00	7,00
4.	Commercio di prodotti "brand"	9,00	7,00	6,00
5.	Industria e altro artigianato	5,00	4,00	3,00

6.	Sedi amministrative della Regione Istriana e della Repubblica di Croazia	3,00	2,00	1,00
7.	Agricoltura, artigianato tradizionale, attività deficitarie	3,00	2,00	1,00
8.	Sedi amministrative delle società commerciali cittadine	2,00	1,50	1,00
9.	Istituzioni e partiti politici	1,00	0,80	0,80
10.	Attività di galleria (artistiche)	5,00	4,00	3,00

* vani al I piano x 0,80

* vani al II piano x 0,60

(3) Nel canone d'affitto è compresa la riserva comune, e non sono incluse le spese dell'imposta comunale, della rimozione dei rifiuti, dell'energia elettrica, dell'acqua, dell'Internet, delle telecomunicazioni ecc., che vanno pagate separatamente.

(4) Per artigianato tradizionale, ai sensi della presente Delibera, s'intendono: calzolai, fabbri, falegnami e artigiani in genere. La proposta per determinare le singole attività che si ritengono artigianato tradizionale prima di bandire il concorso viene presentata dal Consiglio tecnico.

(5) Per attività deficitarie, ai sensi della presente Delibera, si ritengono quelle attività che sono presenti in modo insufficiente oppure non sono affatto presenti nell'offerta in una determinata zona della Città, e quindi il loro espletamento in una determinata zona si ritiene di interesse cittadino.

(6) La proposta di definizione di singole attività come deficitarie prima di bandire il concorso viene presentata dal Consiglio tecnico.

(7) I negozi di cui al comma 2 punto 4 del presente articolo hanno l'obbligo di vendere nel vano d'affari esclusivamente prodotti "brand". Per prodotti "brand", ai sensi della presente Delibera, si ritengono i prodotti che hanno il contrassegno "Qualità croata" nonché "Autentico prodotto croato" conformemente ai dati della CCC (HGK), ossia che si trovano sulla lista dei brand nazionali oppure sulla lista dei brand mondiali "Superbrands" pubblicata sul sito internet www.superbrands.com.

(8) Il sindaco, su proposta del Consiglio tecnico, può definire ciascuna attività come attività di cui al comma 2 punto 4 del presente articolo, qualora ritenesse che ciò sia in funzione dell'elevamento della qualità dell'offerta turistica e dell'immagine della Città.

(9) I partiti politici di cui al comma 2 punto 9 del presente articolo sono partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città.

Articolo 26

(1) I vani d'affari, dependentemente dalla loro collocazione e dalle posizioni favorevoli che hanno all'interno del territorio della Città, vengono classificati nelle seguenti zone:

- La zona I comprende i vani orientati verso:

Via Carera, Piazza M. Campitelli, Piazza Re Epulo, Piazzale del Ponte, Passo Beroaldo, nonché i vani ai seguenti indirizzi: A. Ferri n. 1, E. De Amicis n. 1, G. Carducci, Piazzale del Laco n. 1, Via Pietro Ive, Piazza Valdibora, Via Giuseppe Garibaldi, Piazza maresciallo Tito, Riva Pino Budicin, Piazza Pignaton, Riva Aldo Rismondo, Riva Aldo Negri, Piazzetta degli Squeri, Riva Vladimir Nazor, Marina, Sottolatina, Porta sulla riva, Riva dei Caduti, Via S. Croce, Porta S. Croce, Via V. Švalba, Via Garzotto, Grisia, Piassa granda, Piazza Matteotti.

- La zona II comprende i vani orientati verso:

Via Dietro la grotta, Via Giordano Paliaga, Via Augusto Ferri (eccetto il n. 1), Via Drivier, Via Edmondo De Amicis fino al Convento francescano (eccetto il n. 1), Via Vladimir Gortan, Via del Fornetto, Via J. Rakovac, Passaggio del pescatore, Passaggio Bobicchio, Calnova, Via R. Daveggia, Via N. Quarantotto, Vicolo del Deserto, Piazzale del Laco (eccetto il n. 1), Via degli Agricoltori, Via Matteo Benussi.

- La zona III comprende tutti i vani d'affari che si trovano nel restante territorio della Città di Rovinj-Rovigno e che non sono indicati nelle zone I e II, e quelli che si trovano nell'abitato di Villa di Rovigno.

(2) L'appartenenza del vano ad una determinata zona viene definita in base all'elemento d'entrata, all'orientamento del vano nonché al suo utilizzo attivo della superficie pubblica.

(3) In caso di controversie in merito all'appartenenza del vano d'affari ad una determinata zona, la decisione spetta al sindaco.

(4) Per vani d'affari si sottintende la sua principale attività, e anche i vani ausiliari vengono annoverati nella zona nella quale si trova il vano principale.

(5) Il competente settore amministrativo della Città ha l'obbligo di redigere e pubblicare sul sito ufficiale della Città la rappresentazione grafica delle zone indicate nel presente articolo della Delibera.

Articolo 27

(1) Onde creare le condizioni per aumentare l'occupazione e la gestione degli affari, i locatari dei vani d'affari cittadini che nei medesimi espletano le seguenti attività: di filigrana o oreficeria, di pubblico esercizio, di agenzia turistica, di negozio con prodotti "brand" e negozi con altri prodotti eccetto con generi alimentari o prevalentemente alimentari, nella zona I che svolgono questa attività per almeno dieci (10) mesi nell'anno solare hanno diritto alla riduzione dell'affitto del 15% alle condizioni prescritte dalla presente Delibera.

(2) Il locatario di cui al comma 1 del presente articolo che desidera fruire della riduzione dell'affitto del 15% ha l'obbligo di notificare al competente settore amministrativo l'intenzione di svolgere l'attività almeno per 10 (dieci) mesi all'anno. Il Settore amministrativo preposto effettuerà il controllo della gestione di tali vani 2 (due) volte al mese nel corso della durata del contratto di affitto. Per i vani d'affari per i quali si constatasse che sono stati aperti almeno 10

(dieci) mesi nell'anno solare, l'anno seguente il sindaco concederà una riduzione dell'affitto di cui al comma 1 del presente articolo.

IV – MEZZI DI ASSICURAZIONE DEL PAGAMENTO

Articolo 28

(1) Le possibili modalità di pagamento del canone d'affitto sono:

- a./ il deposito finalizzato di garanzia oppure garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperta presso una banca a favore della Città nel valore di tre anni d'affitto per il vano d'affari,
- b./ l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo di sei anni d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto.

(2) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento venisse stabilito il deposito finalizzato di garanzia, allo scadere del contratto d'affitto il locatario che ha saldato regolarmente tutti i suoi obblighi contrattuali ha diritto alla restituzione del deposito di garanzia e dei rispettivi interessi della banca sul medesimo. Nei casi di riscossione dal deposito finalizzato di garanzia, la Città ha diritto di riscuotere il deposito finalizzato di garanzia e i rispettivi interessi.

(3) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento venisse stabilita l'iscrizione dell'ipoteca, l'immobile di cui al comma 1 punto b del presente articolo non dev'essere gravato di altri oneri iscritti o non iscritti a favore di terze persone.

(4) In caso di 3 (tre) affitti scaduti non pagati nel corso del periodo contrattuale, e allo scadere di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'ammonimento da parte del locatario e qualora il locatario nemmeno dopo il termine successivo non saldasse tutti i debiti a titolo di affitto, la Città potrà attivare i mezzi di assicurazione del pagamento onde riscuotere quanto le è dovuto aumentato degli interessi di mora previsti dalla legge, come pure tutte le altre rispettive spese.

(5) La Città può utilizzare i mezzi di assicurazione del pagamento di cui al presente articolo anche al momento dell'annullamento, ossia dello scadere del contratto d'affitto, qualora il locatario non rispettasse tutte le disposizioni contrattuali, ossia le disposizioni prescritte dalla presente Delibera.

(6) All'espletamento delle attività di cui all'articolo 25 comma 2 punti 6, 8, 9 non vengono applicate le disposizioni della Delibera che riguardano i mezzi di garanzia del pagamento.

V – CONTRATTO D'AFFITTO

Articolo 29

(1) Oltre agli elementi stabiliti dall'articolo 5 della Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari, il contratto d'affitto contiene anche le disposizioni:

1. con le quali il locatario s'impegna ad accettare l'aumento del canone d'affitto che eventualmente verrà applicato nel corso della durata dell'affitto,
2. sui mezzi di assicurazione del pagamento,
3. sullo stato del vano,
4. sulla disdetta e i termini di disdetta,
5. sull'obbligo del locatario di richiedere dal locatore il previo consenso scritto per il cambiamento della destinazione d'uso del vano d'affari e per tutti i lavori edili e le ristrutturazioni del vano d'affari,
6. la dichiarazione del concorrente di accettare i requisiti generali dell'affitto prescritti dalla presente Delibera, come pure d'essere a conoscenza dell'attrezzamento e dello stato in cui si trova il vano che viene dato in affitto,
7. la dichiarazione del concorrente di rilevare il vano d'affari nello stato in cui si trova nonché l'obbligo di sistemarlo per la destinazione d'uso a proprie spese, e di rinunciare al diritto di applicazione dell'istituto di ottenimento senza fondamento e di gestione senza dispositivo (indipendentemente se investirà nel vano d'affari con o senza il consenso del datore di lavoro), eccetto qualora con il concorso non venisse stabilito diversamente,
8. sulla finalità del vano,
9. l'obbligo della società commerciale, in qualità di concorrente, di informare per iscritto il locatore, entro 30 (trenta) giorni dall'intervenuta modifica, in merito al cambiamento dei titolari delle quote societarie (fondatori) della società commerciale in misura pari o superiore al 25%, e/o qualora intervenga una modifica del membro dell'organo amministrativo, direttivo o di controllo oppure della persona autorizzata alla rappresentazione, all'emanazione delle delibere o al controllo della società commerciale in oggetto,
10. l'obbligo del concorrente, qualora intervenga una modifica del proprietario/del comproprietario, del membro dell'organo amministrativo, direttivo o di controllo oppure della persona autorizzata alla rappresentazione, all'emanazione delle delibere o al controllo della società commerciale in oggetto (punto 9 del presente comma), di presentare per le persone di nuova nomina (autorizzate) una prova/un certificato del casellario giudiziale comprovante che tali persone non sono state condannate irrevocabilmente per reati penali, il tutto entro 30 (trenta) giorni dall'intervenuta modifica,
11. altro d'importanza per il contratto.

(2) Il contratto d'affitto a nome del locatario viene sottoscritto dal sindaco.

(3) Il locatario del vano d'affari cittadino ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge e le disposizioni dello Statuto della Città che prescrivono il bilinguismo.

(4) Il contratto d'affitto del vano d'affari non può venir stipulato con una persona fisica o giuridica che non ha saldato gli obblighi nei confronti del bilancio statale e di quello cittadino, eccetto se conformemente ad apposite prescrizioni fosse stato approvato il rinvio del pagamento dei suddetti obblighi, a condizione che la persona fisica o giuridica si attenga ai termini di pagamento.

(5) Il contratto d'affitto del vano d'affari deve venir redatto in forma scritta e confermato (attestato) dal notaio pubblico.

(6) Il competente settore amministrativo della Città ha l'obbligo di pubblicare il registro accessibile al pubblico dei contratti d'affitto dei vani d'affari stipulati, il quale deve contenere: la denominazione/l'indicazione del vano d'affari, l'indicazione della zona, la denominazione dell'affittuario, l'attività contrattata, l'importo del canone d'affitto e la durata del contratto d'affitto. Il suddetto registro verrà aggiornato regolarmente in occasione di qualsiasi modifica nel rapporto d'affitto, minimo quattro volte all'anno.

Articolo 30

(1) Il contratto d'affitto viene stipulato a tempo determinato per un periodo di al massimo 10 (dieci) anni con la possibilità di prolungamento in conformità con le disposizioni della presente Delibera.

(2) Tutti gli investimenti del locatario si ritengono ammortizzati allo scadere del termine per il quale il contratto è stato stipulato, indipendentemente dalla durata del contratto di locazione, e quindi il locatario non ha diritto ad alcun tipo di restituzione dei mezzi allo scadere del termine dell'affitto; a tale diritto ogni locatario rinuncerà espressamente nel Contratto stipulato in forma scritta.

V.1. OFFERTA PER LA STIPULAZIONE DI UN NUOVO CONTRATTO D'AFFITTO

Articolo 31

(1) Ai sensi dell'articolo 9 della presente Delibera, la Città può, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni prima dello scadere del termine per il quale è stato stipulato il contratto, proporre all'attuale locatario del vano d'affari la stipulazione di un nuovo contratto d'affitto, alle stesse condizioni, per un periodo determinato di 5 (cinque) anni.

(2) Dopo aver ricevuto l'offerta della Città, l'attuale locatario, nel caso in cui accettasse l'offerta della Città, nel termine prescritto, ha l'obbligo di:

- recapitare la conferma di pagamento del 50% del canone d'affitto iniziale di cui all'articolo 23 comma 2 della presente Delibera per il vano d'affari in oggetto, ossia per l'attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 9, la conferma di pagamento del canone d'affitto iniziale per l'ammontare di un mese dell'importo dell'affitto per il vano d'affari in oggetto,
- recapitare gli strumenti di garanzia del pagamento conformemente alle disposizioni della presente Delibera ossia:
 - in caso di contratto di deposito finalizzato di garanzia oppure garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nell'importo del canone d'affitto triennale per il vano d'affari oggetto del contratto d'affitto,
 - in caso si presentasse la registrazione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terze persone nell'importo del canone d'affitto quinquennale per il vano d'affari oggetto del contratto d'affitto.

(3) Eccezionalmente al comma 1 del presente articolo, la Città può, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto, proporre all'attuale locatario del vano d'affari la stipulazione di un nuovo contratto d'affitto, alle stesse condizioni, per un periodo determinato inferiore a 5 (cinque) anni, nel caso in cui il vano d'affari serva alla Città e quest'ultima intenda disporre diversamente di esso.

(4) Nel caso di cui al comma precedente, l'obbligo di versare il 50% del canone d'affitto iniziale nonché la consegna dei mezzi della garanzia per il pagamento dell'affitto saranno proporzionalmente ridotti.

Articolo 32

(1) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 31 della presente Delibera, l'attuale locatario del vano d'affari che nel corso della durata del contratto d'affitto non ha avuto più di 1 (una) rata maturata non pagata di canone d'affitto, realizza il diritto al recapito dei seguenti mezzi più favorevoli di garanzia del pagamento, ovvero:

- il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nel valore dell'affitto di un anno per il vano d'affari,
- l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo di tre anni d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto;

(2) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 31 della presente Delibera, l'attuale locatario del vano d'affari che nel corso della durata del contratto d'affitto non ha avuto più di 2 (due) rate maturate non pagate a titolo di canone d'affitto, realizza il diritto al recapito dei seguenti mezzi più favorevoli di garanzia del pagamento, ovvero:

- il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nel valore dell'affitto di due anni per il vano d'affari,
- l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo di quattro anni d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto;

Articolo 33

L'attuale locatario che prima di stipulare il nuovo contratto d'affitto verserà anticipatamente alla Città l'importo quinquennale del canone d'affitto IVA inclusa non avrà l'obbligo di recapitare il mezzo di garanzia del pagamento dell'affitto. Il locatario che effettuerà il pagamento in oggetto non avrà diritto agli interessi per l'importo versato.

Articolo 34

L'attuale locatario, nei casi di cui all'articolo 9 comma 2 e 4 della presente Delibera, è tenuto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del contratto d'affitto, a liberare il vano d'affari da beni e persone e a saldare tutti i crediti dovuti, in caso contrario è responsabile nei confronti della Città per tutti i danni e i mancati guadagni. Nel caso in cui il locatario non sgomberi il vano d'affari volontariamente, lo sfratto dal vano cittadino sarà eseguito tramite procedura giudiziale.

Articolo 35

(1) Il sindaco può proporre al Consiglio municipale che determinati vani d'affari che sono di interesse particolare per la Città oppure per l'attività/offerta dei quali si valuta che siano di particolare interesse per la Città, vengano ceduti in affitto a differenti condizioni e criteri di quelli prescritti dalla presente Delibera. In merito decide il Consiglio municipale mediante apposita conclusione.

(2) In occasione della deliberazione del Consiglio municipale, i medesimi hanno l'obbligo di tenere conto dei seguenti criteri:

- la carenza di attività in una determinata zona,
- l'incentivazione dello sviluppo dell'imprenditoria e la creazione dei nuovi posti di lavoro nonché il mantenimento degli esistenti,
- il contributo all'offerta turistica oppure sportivo-sanitaria della Città,
- la rivitalizzazione delle zone trascurate o scarsamente sviluppate della Città,
- lo sviluppo di programmi culturali, educativi, sportivi o sociali,
- la tutela delle attività tradizionali e artigianali di particolare interesse per la Città,
- la valorizzazione degli immobili cittadini vuoti mediante la loro messa in funzione per prevenirne il degrado e ridurre le spese di manutenzione,
- e simile.

VI – TRASFERIMENTO DELL'AFFITTO, SUBAFFITTO, MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE FINALITÀ (ATTIVITÀ), MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ASSORTIMENTO DI PRODOTTI E CONSENSI SPECIALI**VI.1. TRASFERIMENTO DELL'AFFITTO****Articolo 36**

(1) Qualora fossero stati adempiuti i requisiti prescritti, il sindaco accetterà la richiesta di cessione dei diritti e dei doveri del locatario attuale:

1. in caso di decesso oppure di pensionamento del locatario – agli eredi, qualora adempissero ai requisiti per la continuazione dell'attività concordata,
2. alla persona giuridica quale successore legale della persona giuridica,

(2) Nel caso di cui nel comma precedente con il nuovo locatario verrà stipulato il Contratto d'affitto del vano d'affari alle stesse condizioni e fino allo scadere del termine concordato con il locatario precedente. I nuovi locatari avranno la stessa posizione legale ai sensi della disposizione della presente Delibera come i loro predecessori legali in base al precedente contratto d'affitto.

Articolo 37

(1) Alla richiesta di cui all'articolo precedente vanno allegati:

1. il certificato dell'organo competente dell'amministrazione cittadina con il quale si conferma che per i vani d'affari in oggetto sono stati saldati tutti i debiti a titolo di canone d'affitto e che il richiedente non deve alla Città l'affitto per qualche altro vano,
2. le conferme, dependentemente dal fondamento in base al quale si richiedono i diritti e i doveri dell'attuale locatario (certificato di morte, decreto di pensionamento, certificato di nascita, estratto dal registro del tribunale commerciale, ecc.).

(2) Il sindaco può consentire al successore che ottiene i diritti e doveri del locatario di accedere al Contratto d'affitto del vano d'affari anche prima del recapito dell'adeguata conferma di ritiro in pensione del locatario a condizione che presenti successivamente detta conferma nel caso in cui il locatario e il successore avessero un'attività congiunta, mentre l'accesso da parte del successore al Contratto d'affitto del vano d'affari è indispensabile per la continuazione dell'attività ossia per l'esistenza dell'attività che con l'uscita del locatario dall'attività congiunta per pensionamento verrebbe chiusa.

(3) Qualora il locatario oppure il successore non recapitasse un'adeguata conferma attestante il ritiro in pensione del locatario entro il termine di un anno, l'annesso con il quale è stato effettuato l'accesso al contratto d'affitto del vano d'affari verrà annullato.

VI.2. SUBAFFITTO**Articolo 38**

(1) Per subaffitto, ai sensi della presente Delibera, si ritiene la cessione del vano d'affari o di una parte del vano d'affari in fruizione o fruizione congiunta da parte del locatario a una persona fisica o giuridica, ovvero consente in qualsiasi modo a terzi di utilizzare l'immobile, il che corrisponde, per quanto riguarda il suo contenuto, a un subaffitto.

(2) Il subaffitto dei vani d'affari di proprietà della Città non è consentito.

(3) Il contratto d'affitto si considera risolto di diritto alla data di accertamento del verificarsi delle circostanze di cui al comma 1 del presente articolo.

VI.3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE FINALITÀ (ATTIVITÀ), MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI**Articolo 39**

Durante la durata del contratto d'affitto non sono ammesse modifiche ed integrazioni delle finalità (attività).

Articolo 40

(1) Nel corso della durata del contratto d'affitto, il sindaco, con il previo parere del Consiglio tecnico, su richiesta del locatario, può rilasciare ossia negare il consenso per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti nel vano d'affari.

(2) Il locatario ha l'obbligo di richiedere per iscritto al sindaco il consenso per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti e alla richiesta ha l'obbligo di allegare la conferma del settore amministrativo competente che attesti che tutti i debiti a titolo di affitto per il vano d'affari in oggetto sono stati saldati

(3) Dopo aver ricevuto il consenso da parte del sindaco per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti, il locatario ha l'obbligo di stipulare l'annesso al contratto d'affitto.

(4) La modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti può venir richiesta esclusivamente nell'ambito dello stesso gruppo di attività, vale a dire le attività di cui all'articolo 25, comma 2, punti 2, 3, 4, 5 e 7.

(5) Il passaggio da un negozio ad un negozio con prodotti "brand" e viceversa è considerato una modifica della gamma di prodotti ai sensi delle disposizioni del presente articolo.

VII – CESSAZIONE DELL'AFFITTO**Articolo 41**

(1) L'affitto del vano d'affari cessa alle modalità prescritte dalla Legge, ossia dalla presente Delibera e dal Contratto d'affitto.

(2) Oltre ai requisiti previsti dalla legge e alle apposite condizioni prescritte dalla presente Delibera, per la disdetta del contratto, il locatore può, entro il termine di 30 giorni, disdire il contratto:

1. qualora il locatario dovesse al locatore il canone d'affitto per 3 (tre) mesi, e non avesse saldato completamente il debito entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della ricevuta dell'ammonimento scritto,
2. qualora il locatario, con l'utilizzo improprio del vano, disturbasse gli altri comproprietari dell'immobile nella fruizione tranquilla delle parti in comproprietà, che essi devono dimostrare,
3. qualora il locatario desse in subaffitto il vano d'affari,
4. qualora il locatario perdesse il diritto all'espletamento dell'attività, e non ci fosse trasferimento d'affitto,
5. qualora il locatario senza il consenso scritto effettuasse delle modifiche edilizie al vano d'affari oppure delle modifiche che potrebbero cambiare la struttura, la disposizione, la superficie o l'aspetto esterno del vano d'affari,
6. qualora il locatario modificasse o integrasse la destinazione d'uso (l'attività),
7. qualora il locatario modificasse o integrasse l'assortimento di prodotti senza il consenso scritto del locatore,
8. qualora il locatario non accettasse la delibera sull'aumento del canone d'affitto,
9. qualora il vano che si trova in affitto diventasse necessario alla Città per la realizzazione di un suo programma di interesse generale per la Città, che la Città non potrebbe realizzare nei vani che ha a disposizione,
10. qualora il locatario non utilizzasse il vano in affitto per più di 3 (tre) mesi senza validi motivi in un anno solare,
11. qualora il locatario violasse le disposizioni contrattuali.

VIII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE**Articolo 42**

(1) Sui rapporti d'affitto che non sono regolati con la presente Delibera si applica la Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari, gli atti generali del diritto obbligatorio e le altre vigenti prescrizioni di legge sull'affitto.

(2) La presente Delibera non si applica nei casi di assegnazione dei vani d'affari cittadini ad utilizzo delle associazioni, ma si applica la Delibera sull'assegnazione dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ad utilizzo delle associazioni ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/16, 5/16, 13/18 e 11/23).

Articolo 43

(1) I procedimenti iniziati in base alle disposizioni della Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23), verranno portati a termine in base alle disposizioni di tale Delibera e alle prescrizioni emanate in base a tale Delibera.

(2) Eccezionalmente dal comma 1 del presente articolo, i procedimenti iniziati prima dell'entrata in vigore della presente Delibera verranno portati a termine in base alle disposizioni della presente Delibera e alle prescrizioni emanate in base alla presente Delibera, qualora fosse più favorevole per la parte che ha avviato il procedimento.

Articolo 44

La presente Delibera non viene applicata per i casi di utilizzo provvisorio del vano d'affari o di parte del vano d'affari per lo svolgimento di fiere, spettacoli, lezioni, consultazioni oppure altri scopi simili, e il cui utilizzo non dura più di 30 giorni, ossia il cui utilizzo non dura più di sei mesi se il vano viene utilizzato per immagazzinare e custodire la

merce.

Articolo 45

(1) Le richieste già ricevute per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi all'anno ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23) saranno considerate richieste per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della presente Delibera.

(2) Le richieste per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi all'anno ai sensi dell'articolo 27 della presente Delibera devono pervenire al settore amministrativo competente entro la fine di febbraio dell'anno in corso, al fine di consentire il monitoraggio delle attività commerciali in tale anno.

(3) Ogni richiesta ricevuta di cui al comma precedente è valida per l'intera durata del contratto d'affitto.

Articolo 46

(1) I locatari con contratti di affitto validi nei quali, conformemente all'articolo 25, comma 2 della presente Delibera, l'importo del canone mensile è superiore a quello previsto dal contratto in essere, sono tenuti a stipulare un annesso al contratto di affitto.

(2) Qualora il locatario si rifiuti di stipulare l'annesso al contratto di affitto di cui al comma precedente, il contratto di affitto si intenderà risolto e il locatario non avrà diritto ad alcun risarcimento danni derivante dalla risoluzione.

Articolo 47

Eccezionalmente dall'articolo 49 della presente Delibera, l'articolo 25 comma 2 e l'articolo 26 comma 5 entrano in vigore tre mesi dopo l'entrata in vigore della presente Delibera.

Articolo 48

(1) Con l'entrata in vigore della presente Delibera viene abrogata la Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23).

(2) I contratti d'affitto dei vani d'affari stipulati in base alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23) e i consensi per la cessione in subaffitto dei vani d'affari rimangono in vigore fino allo scadere del termine di stipulazione oppure fino al termine per il quale è stato concesso il consenso, ossia fino alla cessazione del contratto d'affitto.

Articolo 49

La presente Delibera verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", mentre entra in vigore il 1° agosto 2026.

KLASA/CLASSE: 372-02/24-01/88
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01/1-26-8
Rovinj - Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), dell'articolo 15 comma 2 della Legge sugli appalti pubblici ("Gazzetta ufficiale", nn. 120/16, 114/22 e 48/26) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, ha emanato il presente

REGOLAMENTO **sull'attuazione delle procedure di appalto semplificato**

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

- (1) Il presente Regolamento disciplina le procedure, le norme e le condizioni per l'acquisizione di beni e servizi da parte degli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: committente) con un valore stimato inferiore a 50.000,00 euro esclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nonché per l'appalto di lavori con un valore stimato inferiore a 100.000,00 euro esclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), per i quali ai sensi della disposizione dell'articolo 12 comma 1 della Legge sugli appalti pubblici (di seguito: LAP 2016) non sussiste l'obbligo di espletare le procedure di appalto pubblico.
- (2) Nell'attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, oltre al presente Regolamento, è obbligatorio applicare le altre disposizioni di legge vigenti che si riferiscono al singolo oggetto dell'appalto in quanto leggi speciali (ad es. la Legge sui rapporti obbligatori, la Legge sull'edilizia, la Legge sull'imposta sul valore aggiunto, ecc.).

- (3) I termini utilizzati nel presente Regolamento che implicano una distinzione di genere sono impiegati in modo neutro e si riferiscono indifferentemente sia al genere maschile che a quello femminile.

Articolo 2

- (1) Le regole, le condizioni e le procedure relative agli appalti semplificati sono disciplinate in funzione del valore stimato dell'appalto e, in tal senso, le soglie di valore sono definite come segue:
- appalti il cui valore stimato è inferiore a 5.000,00 euro,
 - appalti il cui valore stimato è pari o superiore a 5.000,00 euro e pari o inferiore a 15.000,00 euro,
 - appalti il cui valore stimato è superiore a 15.000,00 euro e inferiore a 50.000,00 euro per l'acquisizione di beni e servizi, ovvero superiore a 15.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro per l'appalto di lavori.
- (2) Tutti i valori sono espressi senza l'imposta sul valore aggiunto (IVA).

II. PRINCIPI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Articolo 3

- (1) Nell'attuazione delle procedure di appalto previste dal presente Regolamento, il committente è tenuto a rispettare i principi in materia di appalti pubblici, ovvero: il principio della libera circolazione delle merci, il principio della libertà di stabilimento e il principio della libera prestazione dei servizi, nonché i principi da essi derivanti, quali il principio della concorrenza di mercato, il principio della parità di trattamento, il principio di non discriminazione, il principio del mutuo riconoscimento, il principio di proporzionalità e il principio di trasparenza.
- (2) Il committente è tenuto ad applicare le disposizioni del presente Regolamento in modo da consentire un appalto efficiente e un utilizzo economico e mirato dei mezzi di bilancio.

III. OGGETTO DELL'APPALTO E STIMA DEL VALORE DELL'APPALTO

Articolo 4

- (1) L'oggetto dell'appalto deve essere descritto in modo chiaro, inequivocabile, completo e neutrale, garantendo la comparabilità delle offerte in termini di condizioni e requisiti stabiliti.
- (2) La descrizione dell'oggetto dell'appalto non deve favorire un particolare soggetto economico.
- (3) L'oggetto dell'appalto è determinato in modo tale da rappresentare un insieme tecnico, tecnologico, progettuale, funzionale o di altro tipo oggettivamente determinabile.
- (4) Il valore stimato dell'appalto deve essere validamente determinato all'avvio della procedura di appalto semplificato.
- (5) Il calcolo del valore stimato dell'appalto si basa sull'importo complessivo, esclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA).
- (6) Non è consentito frazionare il valore dell'appalto con l'intento di eludere l'applicazione della LAP 2016 o delle norme applicabili al valore stimato dell'appalto.

IV. CONFLITTO DI INTERESSI

Articolo 5

- (1) Il committente è tenuto ad adottare misure idonee a prevenire, individuare ed eliminare efficacemente i conflitti di interessi connessi alla procedura di appalto semplificato, al fine di evitare distorsioni della concorrenza sul mercato e garantire la parità di trattamento di tutti i soggetti economici, in conformità alle disposizioni degli articoli da 75 a 83 della LAP 2016.
- (2) Nell'invito relativo a una specifica procedura di appalto semplificato, il committente è tenuto a fornire un elenco dei soggetti economici rispetto ai quali il rappresentante del committente di cui all'articolo 76 comma 2 della LAP 2016 si trovi in una situazione di conflitto di interessi, oppure a dichiarare l'assenza di tali soggetti.

V. PIANO DEGLI APPALTI E REGISTRO DEI CONTRATTI

Articolo 6

- (1) Il committente emana il Piano degli appalti e le modifiche al piano per l'anno solare, con riferimento agli appalti il cui valore stimato sia pari o superiore a 5.000,00 euro, IVA esclusa.
- (2) Il committente gestisce e aggiorna regolarmente il Registro dei contratti per gli oggetti degli appalti il cui valore stimato, IVA esclusa, sia pari o superiore a 5.000,00 euro.
- (3) A seguito della stipula dei contratti di appalto semplificato non derivanti da una procedura espletata tramite il BEAP RC, i dati necessari per l'inserimento nel registro dei contratti devono essere trasmessi al Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei – Sezione per gli appalti pubblici.
- (4) Il committente è tenuto a pubblicare il Piano degli appalti e tutte le successive modifiche allo stesso, nonché il Registro dei contratti e tutte le successive modifiche allo stesso, nel Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (di seguito: BEAP RC).

VI. PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI APPALTO SEMPLIFICATO

Articolo 7

- (1) La predisposizione e l'attuazione delle procedure di appalto semplificato del valore stimato inferiore a 5.000,00 euro avviene mediante l'emissione di un ordine di acquisto a un singolo soggetto economico.
- (2) La procedura di appalto semplificato del valore stimato pari o superiore a 5.000,00 euro e pari o inferiore a 15.000,00 euro è predisposta e attuata da una persona autorizzata dal caposettore dell'organo amministrativo competente del committente.
- (3) Nella predisposizione e attuazione della procedura di appalto semplificato del valore stimato superiore a 15.000,00 euro e inferiore a 50.000,00 euro per l'acquisizione di beni e servizi, ovvero 100.000,00 euro per l'appalto di lavori, devono partecipare almeno 2 (due) persone, di cui almeno 1 (una) in possesso di un certificato valido in materia di appalti pubblici (commissione professionale), nominate dal sindaco mediante delibera interna.
- (4) Il caposettore dell'organo amministrativo competente della Città può, dipendentemente dalla complessità dell'oggetto dell'appalto e nell'ambito delle procedure di appalto di cui al comma 2 del presente articolo del Regolamento, incaricare della predisposizione e dell'attuazione della procedura di appalto una persona in possesso di un certificato valido nel settore degli appalti pubblici.

Articolo 8

- (1) L'appalto semplificato che viene attuato nell'ambito di progetti cofinanziati dall'Unione Europea, viene svolto in conformità agli obblighi e alle condizioni previsti dal contratto relativo ai mezzi a fondo perduto per il singolo progetto.

Articolo 9

- (1) Il committente si riserva il diritto di annullare la procedura di appalto semplificato ai sensi dell'articolo 298 della LAP 2016.

VI.1. ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI APPALTO SEMPLIFICATO IL CUI VALORE STIMATO È INFERIORE A 5.000,00 EURO**Articolo 10**

- (1) L'acquisizione di lavori, beni e servizi del valore stimato inferiore a 5.000,00 euro viene attuata mediante l'emissione di un ordine di acquisto a 1 (un) soggetto economico.
- (2) L'ordine di acquisto deve obbligatoriamente contenere le informazioni relative a: l'organo amministrativo che emette l'ordine di acquisto, la tipologia di beni/servizi/lavori da acquisire con una specifica dettagliata delle unità di misura, le quantità, i prezzi unitari e i prezzi totali, e può contenere anche altre informazioni rilevanti.
- (3) Qualora il preventivo o l'offerta del soggetto economico costituiscano parte integrante dell'ordine di acquisto, non è necessario indicare le informazioni di cui al comma 2 del presente articolo, è tuttavia obbligatorio allegare il preventivo o l'offerta all'ordine di acquisto.
- (4) L'ordine di acquisto è firmato dal caposettore dell'organo amministrativo presso il quale viene effettuata la procedura di appalto.
- (5) L'ordine di acquisto è trasmesso al soggetto economico, di norma, mediante posta elettronica.

VI.2. ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI APPALTO SEMPLIFICATO IL CUI VALORE STIMATO È UGUALE O SUPERIORE A 5.000,00 EURO E PARI O INFERIORE A 15.000,00 EURO**Articolo 11**

- (1) L'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore stimato pari o superiore a 5.000,00 euro e pari o inferiore a 15.000,00 euro sarà effettuata dal committente nel seguente modo:
 - mediante l'invio di un invito a presentare un'offerta ad almeno 1 (un) soggetto economico, con modalità verificabile, tramite un fornitore di servizi postali oppure un indirizzo e-mail o un'applicazione web per l'e-appalto semplificato.
- (2) L'invito a presentare l'offerta contiene tutte le condizioni essenziali dell'appalto e le condizioni per l'esecuzione del contratto e, di norma, include: informazioni sul committente, la denominazione del soggetto economico a cui è rivolto l'invito, le informazioni dettagliate riguardo l'oggetto dell'appalto (denominazione, descrizione e specifiche tecniche), il valore stimato dell'appalto, le condizioni e i requisiti relativi all'oggetto dell'appalto che gli offerenti devono soddisfare (modalità di esecuzione, termine di esecuzione, termini e modalità di pagamento del prezzo offerto, periodo di validità dell'offerta, garanzie, ecc.), le informazioni sul contenuto e sugli elementi obbligatori dell'offerta, i criteri applicati per la selezione qualitativa del soggetto economico (motivi di esclusione obbligatori, criteri di selezione del soggetto economico - requisiti di capacità), le condizioni essenziali e specifiche per l'esecuzione del contratto e tutti gli altri dati, documenti e informazioni necessari affinché il soggetto economico possa preparare e presentare un'offerta, il termine per la presentazione dell'offerta (data e ora), i criteri per la scelta dell'offerta, le modalità di preparazione e presentazione dell'offerta e l'indirizzo di recapito, il preventivo, il nominativo del referente per il contatto, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail, nonché altri elementi necessari (a discrezione del committente).

Articolo 12

- (1) Il termine per la presentazione dell'offerta è di almeno 3 (tre) giorni dalla data di invio dell'invito al soggetto

economico.

- (2) In via eccezionale, il termine per la presentazione delle offerte può essere inferiore a 3 (tre) giorni, a condizione che tale termine ridotto sia, a giudizio dei responsabili del committente che gestiscono le procedure di appalto semplificate, oggettivamente sufficiente per la presentazione delle offerte.

Articolo 13

- (1) Fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il committente può modificare la documentazione relativa alla procedura di appalto semplificato e, se necessario, fissare un nuovo termine congruo per il recapito delle offerte.
- (2) Tutte le richieste di informazioni, le domande o le istanze di chiarimento riguardo la documentazione devono essere trasmessi esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail indicato nella documentazione o mediante l'applicazione web per l'e-appalto semplificato, se applicabile, entro e non oltre 2 (due) giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte.
- (3) Il committente è tenuto a recapitare le risposte ai quesiti posti entro un termine congruo e, in caso di modifiche sostanziali, a prorogare adeguatamente il termine per la presentazione delle offerte.

Articolo 14

- (1) L'offerta è redatta in lingua croata e in caratteri latini.
- (2) Le offerte devono essere presentate secondo le modalità indicate nella documentazione, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte.
- (3) L'offerta comprende tutti i documenti richiesti dal committente nell'invito a presentare le offerte, predisposti e collegati in modo da costituire un insieme unitario.

Articolo 15

- (1) L'apertura delle offerte non è pubblica.
- (2) In merito all'apertura, la disamina e la valutazione delle offerte viene redatto un verbale.
- (3) La persona autorizzata gestisce la procedura di appalto semplificato e dà al sindaco la proposta per la scelta dell'offerta più vantaggiosa oppure l'annullamento dell'appalto.
- (4) Durante la disamina e la valutazione delle offerte, il committente comunica con i soggetti economici che hanno presentato un'offerta tramite posta elettronica, e l'offerente risponde alle richieste tramite posta elettronica.
- (5) Al fine di eliminare eventuali irregolarità riscontrate nelle offerte, si applicano adeguatamente le disposizioni della LAP 2016 e le altre prescrizioni in materia di appalti pubblici. Nella richiesta di eliminazione delle carenze, il committente è tenuto a fissare un termine adeguato all'adempimento da parte dell'offerente.
- (6) Tutta la documentazione relativa alle procedure di cui all'articolo precedente costituisce parte integrante del verbale in merito all'apertura, la disamina e la valutazione delle offerte.
- (7) Qualora due o più offerte valide siano a pari merito secondo i criteri di selezione delle offerte, verrà scelta l'offerta pervenuta per prima.
- (8) In caso di rigetto delle offerte, si applicano in modo adeguato le disposizioni della LAP 2016 relative ai motivi di rigetto delle offerte.

Articolo 16

- (1) Per l'emanazione della delibera sulla selezione, è sufficiente 1 (una) offerta pervenuta che soddisfi tutte le condizioni e i requisiti richiesti dal committente e che adempia allo scopo dell'appalto.
- (2) La delibera sulla selezione dell'offerta viene emanata entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e la delibera sull'annullamento della procedura viene emanata entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi del motivo dell'annullamento della procedura, salvo che il Committente non abbia specificato un termine più lungo nell'invito. La delibera e il verbale vengono recapitati agli offerenti immediatamente.
- (3) Per le procedure di appalto semplificato di cui all'articolo 11 del presente Regolamento, con il recapito agli offerenti della delibera sulla selezione dell'offerta più vantaggiosa, il committente acquisisce le condizioni per la stipulazione del contratto di appalto semplificato.

VI.3. ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI APPALTO SEMPLIFICATO IL CUI VALORE STIMATO È SUPERIORE A 15.000,00 EURO E INFERIORE A 50.000,00 (100.000,00) EURO

Articolo 17

- (1) L'acquisizione di beni e servizi di valore stimato superiore a 15.000,00 euro e pari o inferiore a 25.000,00 euro, ovvero l'appalto di lavori di valore stimato superiore a 15.000,00 euro e pari o inferiore a 45.000,00 euro, è effettuata dal committente:
 - tramite il modulo di appalto semplificato pubblicato sul BEAP RC, mediante l'invio dell'invito per il recapito dell'offerta all'indirizzo di almeno 3 (tre) soggetti economici.
- (2) Eccezionalmente a quanto previsto al comma 1 del presente articolo, il committente può attuare una procedura di appalto semplificato tramite l'apposito modulo sulla piattaforma BEAP RC, inviando un invito a presentare un'offerta all'indirizzo di 1 (un) solo soggetto economico, nei seguenti casi:
 - se non è stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta valida in una precedente procedura di appalto semplificato, a condizione che le condizioni contrattuali iniziali non siano state sostanzialmente modificate,

- se per ragioni oggettive l'oggetto dell'appalto può essere eseguito, consegnato o fornito esclusivamente da uno specifico soggetto economico, ovvero:
 1. se l'oggetto dell'acquisizione consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una prestazione artistica unica,
 2. se per ragioni tecniche l'oggetto dell'acquisizione può essere fornito esclusivamente da uno specifico soggetto economico o
 3. se ciò è necessario per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale,
- se sussiste un'urgenza eccezionale causata da eventi che il committente non poteva prevedere né in alcun modo influenzare.

Articolo 18

- (1) L'acquisizione di beni e servizi di valore stimato superiore a 25.000,00 euro e inferiore a 50.000,00 euro, ovvero l'appalto di lavori di valore stimato superiore a 45.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro, è effettuata dal committente:
 - mediante la pubblicazione del modulo di appalto semplificato sul BEAP RC - invito pubblico.
- (2) Eccezionalmente al comma 1 del presente articolo, il committente può attuare una procedura di appalto semplificato tramite il modulo dell'appalto semplificato del BEAP RC inviando un invito per il recapito delle offerte all'indirizzo di 1 (uno) o più soggetti economici per i motivi di cui all'articolo 17, comma 2, del presente Regolamento.
- (3) Le motivazioni alla base dell'applicazione della deroga sono indicate e motivate nel modulo di appalto semplificato nel BEAP RC.

Articolo 19

- (1) L'invito a presentare l'offerta deve essere chiaro, comprensibile e inequivocabile, e redatto in modo tale da contenere tutte le informazioni necessarie a consentire all'offerente di preparare e recapitare un'offerta, conformemente all'articolo 11 comma 2 del presente Regolamento.

Articolo 20

- (1) Il termine per la presentazione dell'offerta è di almeno 5 (cinque) giorni dalla data di invio dell'invito ai soggetti economici ovvero dalla data di pubblicazione dell'invito.
- (2) Eccezionalmente, il termine per il recapito dell'offerta può essere inferiore a 5 (cinque) giorni, a condizione che tale termine ridotto sia, a giudizio della commissione di esperti incaricata dell'attuazione della procedura di appalto semplificato, oggettivamente sufficiente per il recapito delle offerte.

Articolo 21

- (1) Fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il committente può modificare la documentazione relativa alla procedura di appalto semplificato e, se necessario, fissare un nuovo termine congruo per il recapito delle offerte.
- (2) Tutte le richieste di informazioni, i quesiti o le richieste di chiarimento in merito alla documentazione devono essere recapitati esclusivamente tramite il sistema BEAP RC, entro e non oltre 2 (due) giorni prima del termine fissato per il recapito delle offerte.
- (3) Il committente è tenuto a recapitare le risposte ai quesiti pervenuti tramite il BEAP RC entro un termine congruo e, in caso di modifiche sostanziali, a prorogare adeguatamente il termine per il recapito delle offerte.

Articolo 22

- (1) L'offerta è redatta in lingua croata e in caratteri latini.
- (2) Le offerte devono essere presentate esclusivamente in via elettronica tramite il sistema BEAP RC, entro il termine stabilito per il recapito.
- (3) Le offerte non devono essere firmate e tutti i soggetti economici devono essere registrati nel sistema BEAP RC.
- (4) Le disposizioni della LAP 2016 e delle altre prescrizioni relative alle offerte nelle procedure di appalto pubblico si applicano adeguatamente al contenuto e alle modalità di predisposizione dell'offerta, nonché alla gestione della stessa.

Articolo 23

- (1) Il sistema BEAP apre automaticamente le offerte alla scadenza del termine per il recapito e genera un registro in merito all'apertura delle offerte.
- (2) Nel caso in cui il committente richieda il recapito di parti dell'offerta in formato cartaceo (ad esempio, garanzie o campioni), il sistema apre solo le parti elettroniche dell'offerta, mentre il committente registra le parti cartacee ricevute nel registro generato nel sistema BEAP RC.
- (3) Le offerte vengono aperte da almeno un membro del comitato di esperti per gli appalti semplificati.
- (4) Nella procedura di appalto semplificato di cui all'articolo 17 del presente Regolamento, il committente può stabilire, tramite il BEAP RC, se all'apertura delle offerte parteciperanno solo il committente o il committente e gli offerenti.
- (5) Nella procedura di appalto semplificato di cui all'articolo 18 del presente Regolamento, il committente può stabilire, tramite il BEAP RC, se all'apertura delle offerte parteciperanno il committente e gli offerenti e/o il pubblico.
- (6) Le disposizioni della LAP 2016 e delle altre prescrizioni relative all'apertura e delle offerte nelle procedure di appalto pubblico si applicano adeguatamente all'apertura delle offerte.

Articolo 24

- (1) Nel sistema BEAP RC viene attuata la disamina e la valutazione delle offerte.
- (2) La commissione di esperti attua la procedura di appalto semplificato e recapita al sindaco la proposta per la selezione dell'offerta più vantaggiosa o per l'annullamento dell'appalto, in merito a cui redige un verbale relativo alla disamina e alla valutazione delle offerte.
- (3) Durante la disamina e la valutazione delle offerte, il committente comunica con i soggetti economici che hanno presentato un'offerta tramite l'e-Cassetta della posta del sistema BEAP RC, e l'offerente risponde alle richieste tramite l'e-Cassetta della posta del sistema BEAP RC.
- (4) Qualora due o più offerte valide siano a pari merito secondo i criteri di selezione delle offerte, verrà scelta l'offerta pervenuta per prima.
- (5) Al termine della procedura di appalto semplificato, il committente può rideterminare la graduatoria delle offerte valide, escludendo l'offerta del soggetto economico inizialmente selezionato, e scegliere la successiva offerta più vantaggiosa in base ai criteri per la scelta dell'offerta, oppure annullare la procedura ai sensi dell'articolo 307 della LAP 2016.
- (6) Al fine di eliminare eventuali irregolarità riscontrate nelle offerte, si applicano adeguatamente le disposizioni della LAP 2016 e le altre prescrizioni in materia di appalti pubblici. Nella richiesta di eliminazione delle carenze, il committente è tenuto a fissare un termine adeguato all'adempimento da parte dell'offerente.
- (7) Tutta la documentazione relativa alle procedure di cui all'articolo precedente costituisce parte integrante del verbale in merito alla disamina e valutazione delle offerte.
- (8) In caso di rigetto delle offerte, si applicano in modo adeguato le disposizioni della LAP 2016 relative ai motivi di rigetto delle offerte.

Articolo 25

- (1) Per l'emanazione della delibera sulla selezione, è sufficiente 1 (una) offerta pervenuta che soddisfi tutte le condizioni e i requisiti richiesti dal committente e che adempia allo scopo dell'appalto.
- (2) La delibera sulla selezione dell'offerta viene emanata entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e la delibera sull'annullamento della procedura viene emanata entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi del motivo dell'annullamento della procedura, salvo che il Committente non abbia specificato un termine più lungo nell'invito.
- (3) Il committente è tenuto a conservare e a pubblicare la delibera firmata relativa alla selezione o all'annullamento della procedura di appalto semplificato tramite il sistema BEAP RC.
- (4) Alla pubblicazione della delibera sulla selezione, il committente è tenuto a pubblicare anche il verbale generato relativo alla disamina e alla valutazione delle offerte.
- (5) Qualora il committente annulli la procedura senza attuare la disamina e la valutazione delle offerte, viene pubblicata solamente la delibera di annullamento.
- (6) Per le procedure di appalto semplificato di cui all'articolo 17 e 18 del presente Regolamento, il committente acquisisce le condizioni per la stipulazione del contratto di appalto semplificato:
 - allo scadere del termine per la presentazione di obiezioni, qualora non ne sia stata presentata alcuna,
 - al recapito del decreto del sindaco mediante il quale si respinge o rigetta l'obiezione.

VII. CRITERI PER LA SELEZIONE QUALITATIVA DI UN SOGGETTO ECONOMICO, GARANZIE**Articolo 26**

- (1) Nella documentazione, mediante l'adeguata applicazione delle disposizioni della LAP 2016,
 - il committente deve: determinare i principi di esclusione di un soggetto economico (articolo 251, comma 1, punti 1 e 2, e articolo 252, comma 1, della LAP 2016);
 - può stabilire i requisiti di capacità quali criteri di selezione del soggetto economico, che l'offerente è tenuto a dimostrare, a condizione che venga obbligatoriamente indicato il livello minimo di capacità, il quale deve essere pertinente e proporzionato all'oggetto dell'appalto (articolo 256 della LAP 2016).

Articolo 27

- (1) Il committente può, in funzione dell'oggetto dell'appalto, richiedere le garanzie necessarie conformemente agli articoli dal 214 al 217 della LAP 2016 e determinarne la forma, il contenuto e l'importo.
- (2) Nell'ambito delle procedure, le garanzie devono essere presentate in originale (ove richiesto).

VIII. CRITERIO PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA**Articolo 28**

- (1) I criteri per la selezione dell'offerta nelle procedure di appalto semplificato possono essere il prezzo più basso o l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- (2) Qualora si adotti il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, oltre al criterio del prezzo possono essere utilizzati altri criteri attinenti all'oggetto dell'appalto, quali: qualità, vantaggi tecnici, caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche ecologiche, costi operativi, economicità, termini di consegna oppure di esecuzione, periodo di garanzia e altro.

IX. APPALTO VERDE**Articolo 29**

- (1) L'applicazione dei criteri di appalto verde costituisce uno strumento volontario di tutela ambientale in base al quale con la selezione di beni, servizi e lavori a minor impatto ambientale si può contribuire in modo significativo agli obiettivi di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile a livello locale e regionale.
- (2) Il committente può conseguire l'obiettivo di appalti verdi e sostenibili in determinate procedure di appalto semplificato, definendo le modalità previste dalla legge per l'attuazione e l'affidamento dell'appalto, ad esempio nella descrizione dell'oggetto dell'appalto, nelle specifiche tecniche e nell'indicazione delle norme, nei criteri di selezione del soggetto economico, nei criteri di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle condizioni di esecuzione del contratto.
- (3) Nell'introdurre i criteri che si riferiscono all'appalto verde, è necessario che essi siano chiaramente definiti e misurabili in relazione all'oggetto dell'appalto, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

X. CONTRATTAZIONE E REALIZZAZIONE**Articolo 30**

- (1) È possibile stipulare un accordo quadro nell'ambito di tutte le procedure di appalto semplificato.
- (2) L'accordo quadro non può essere stipulato per una durata superiore a 2 (due) anni.
- (3) Il contratto di appalto semplificato deve essere stipulato prima della scadenza del periodo di validità dell'accordo quadro; tuttavia, la durata del singolo contratto non può superare i 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per il quale è stato stipulato l'accordo quadro.
- (4) L'importo complessivo dei pagamenti IVA esclusa effettuati nel corso dell'esecuzione dell'accordo quadro, considerando tutti i contratti stipulati, non deve essere pari o superiore alle soglie di valore previste per l'attuazione della procedura di appalto semplificato in base alla quale l'accordo quadro è stato concluso, né pari o superiore alle soglie di valore per l'applicazione della LAP 2016.

Articolo 31

- (1) Il contratto di appalto semplificato o l'accordo quadro devono essere conformi alle condizioni specificate nell'invito per il recapito delle offerte e all'offerta selezionata.
- (2) Il contratto di appalto semplificato o l'accordo quadro devono essere stipulati in forma scritta entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla conclusione della procedura.
- (3) Il committente può stabilire nell'invito un termine più lungo per la stipulazione; in tal caso, il termine non può superare i 90 giorni dalla conclusione della procedura.
- (4) Il caposettore dell'organo amministrativo competente della Città è tenuto a monitorare l'esecuzione dei contratti e degli accordi quadro stipulati e ai sensi della procedura di appalto semplificato.

Articolo 32

- (1) Qualora, a seguito all'attuazione della procedura di appalto semplificato e della stipula del contratto ovvero dell'emissione di un ordine di acquisto, si renda necessaria una fornitura aggiuntiva di beni, lavori e/o servizi, tale fornitura aggiuntiva è considerata unitamente all'appalto oggetto della procedura già espletata, ovvero, il valore complessivo costituito dalla somma del valore del contratto originario e del valore dell'integrazione contrattuale o dell'ordine di acquisto aggiuntivo è considerato come un'unica entità.
- (2) Il committente può modificare il contratto di appalto semplificato se il valore delle modifiche, sommato al valore del contratto principale:
 - per la procedura di cui all'articolo 11 del presente Regolamento, è inferiore a 15.000,00 euro,
 - per la procedura di cui all'articolo 17 del presente Regolamento, è pari o inferiore a 25.000,00 euro per l'acquisizione di beni e servizi e pari o inferiore a 45.000,00 euro per l'appalto di lavori,
 - per la procedura di cui all'articolo 18 del presente Regolamento, è inferiore alle soglie previste per gli appalti pubblici, ovvero inferiore a 50.000,00 euro per l'acquisizione di beni e servizi e inferiore a 100.000,00 euro per l'appalto di lavori.
- (3) Il committente può modificare ed integrare un contratto di appalto semplificato in corso di esecuzione, accordandosi con il soggetto economico che esegue il contratto principale, oppure emettere un ordine di acquisto senza avviare una nuova procedura di appalto semplificato, nei seguenti casi:
 - se la necessità di modifica ed integrazione è sorta a causa di circostanze che un committente attento non avrebbe potuto prevedere,
 - se il cambio dell'appaltatore causasse al committente difficoltà significative o un notevole aumento dei costi, comportando l'acquisizione di beni con caratteristiche tecniche diverse, con conseguente non conformità o difficoltà tecniche di funzionamento e manutenzione,
 - per lavori, beni e servizi nuovi e/o aggiuntivi la cui necessità sia emersa durante l'esecuzione del contratto e che consistano nell'esecuzione o nella fornitura di lavori, beni o servizi identici o analoghi, a prescindere dal fatto che fossero inclusi nel progetto iniziale o nel contratto principale.
- (4) L'aumento complessivo del prezzo derivante dalla modifica del contratto non può superare il 50% del valore del contratto principale.

Articolo 33

- (1) Il committente è tenuto a risolvere un contratto di appalto semplificato o un accordo quadro in corso di esecuzione qualora questi abbiano subito una modifica sostanziale tale da richiedere una nuova procedura di appalto.
- (2) Alla risoluzione di un contratto di appalto semplificato o di un accordo quadro in corso di esecuzione si applicano le disposizioni di legge in materia di rapporti obbligatori.

XI. TUTELA LEGALE**Articolo 34**

- (1) Nell'ambito della procedura di appalto semplificato di valore stimato superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa, il diritto di presentare ricorso alla procedura di disamina, valutazione e selezione dell'offerta oppure ricorso alle motivazioni dell'annullamento è riservato all'offerente che ha partecipato alla procedura recapitando un'offerta, che abbia o abbia avuto un interesse giuridico all'aggiudicazione dello specifico contratto di appalto semplificato e che abbia subito o possa subire un danno a causa della presunta violazione dei diritti soggettivi.
- (2) Il ricorso deve essere presentato per iscritto al sindaco, in qualità di responsabile del committente.
- (3) Il ricorso deve essere trasmesso tramite il sistema BEAP RC entro 3 (tre) giorni dalla data di ricezione/recapito della delibera di selezione o di annullamento avvenuta mediante il medesimo sistema.
- (4) Il ricorso deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni ed elementi probatori:
 1. informazioni relative alla persona che avanza il ricorso (denominazione e nominativo, OIB o numero identificativo equivalente, se previsto dalla normativa nazionale, indirizzo della sede legale o di residenza, indirizzo e-mail),
 2. informazioni relative al rappresentante o al delegato, con allegata la delega valida,
 3. denominazione e sede legale del committente,
 4. oggetto del ricorso,
 5. numero di pubblicazione, se noto,
 6. descrizione dell'irregolarità e motivazione,
 7. elementi probatori, e
 8. la firma della persona che avanza il ricorso.

Articolo 35

- (1) Se il ricorso non contiene le informazioni di cui all'articolo 34, comma 4, punto 6 del presente Regolamento, il committente la respingerà in quanto non conforme.
- (2) Se il ricorso è incomprensibile o non contiene tutte le informazioni di cui all'articolo 34, comma 4, punti da 1 a 5, 7 e 8 del presente Regolamento, il committente, entro un termine ragionevole dalla data di ricezione del ricorso, ne darà comunicazione al richiedente e fisserà un termine adeguato entro il quale quest'ultimo è tenuto a rimediare alle irregolarità, avvertendolo delle conseguenze legali in caso di mancato rispetto del termine.
- (3) Qualora le irregolarità di cui al comma 2 del presente articolo non fossero sanate entro il termine stabilito, il ricorso sarà respinto in quanto non conforme.
- (4) Il ricorso sollevato contro la delibera sulla selezione impedisce la stipulazione del contratto di appalto semplificato.
- (5) Eccezionalmente, in ricorso presentato contro la delibera sulla selezione non impedisce la stipulazione del contratto di appalto semplificato, per i seguenti motivi: possibile danno sproporzionatamente superiore al valore dell'oggetto dell'appalto, tutela dell'interesse pubblico, urgenza dell'appalto, nonché in ragione di una possibile minaccia alla vita e alla salute umana o di altri gravi pericoli o possibili danni.

Articolo 36

- (1) Il Sindaco è tenuto a pronunciarsi in merito al ricorso mediante decreto entro 8 (otto) giorni dalla data di ricezione dello stesso.
- (2) Nell'ambito del procedimento di decisione in merito al ricorso, il Sindaco può:
 - respingere il ricorso per difetto di competenza, inammissibilità, irregolarità, tardività, mancanza di interesse legittimo o perché presentato da un soggetto non autorizzato,
 - respingere il ricorso qualora sia infondato e la delibera risulti corretta e legittima,
 - accogliere il ricorso, annullare la delibera e rinviare la pratica per una nuova valutazione.
- (3) Il decreto in merito al ricorso deve essere redatto in forma scritta e motivato e deve essere recapitato alla persona che ha avanzato ricorso tramite il sistema BEAP RC.
- (4) Contro il decreto del sindaco in merito al reclamo non è ammesso ricorso, ma è possibile avviare un contenzioso amministrativo dinanzi al tribunale amministrativo competente entro 30 giorni dalla ricezione del decreto.

XII. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**Articolo 37**

- (1) Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, viene abrogato il Regolamento sull'attuazione delle procedure di appalto semplificato ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 4/25).

- (2) Le procedure di appalto semplificato avviate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento saranno completate in conformità alle disposizioni del Regolamento vigente al momento del loro avvio.
- (3) Il presente Regolamento sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sulle pagine web della Città di Rovinj-Rovigno, inoltre sarà disponibile nel sistema BEAP RC.

Articolo 38

- (1) Il presente Regolamento entra in vigore il 1° settembre 2026.

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/69
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01/1-26-6
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), e dell'articolo 441 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" della Repubblica di Croazia, nn. 111/93, 34/99, 52/00, 118/03, 107/7, 146/08, 137/09, 125/11, 111/12, 68/13, 110/15, 40/19, 34/22, 114/22, 18/23, 130/23 e 136/24), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, emana la presente

CONCLUSIONE

I.

Non si accoglie la Relazione finanziaria della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2025.

II.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 371-08/26-01/65
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01/1-26-5
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 23 luglio 2026, emana la seguente

CONCLUSIONE

I.

Si prende atto dell'Informazione sul lavoro svolto dalla società Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno nel 2025.

II.

La presente Conclusione verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/68
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-5
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 290 nonché dell'articolo 391 comma 2 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" numero 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 e 94/17), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla propria seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, emana la

CONCLUSIONE

I

Con il Contratto sulla costituzione del diritto di costruzione sul territorio della zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" stipulato il giorno 28 luglio 2023 Klasa/Classe: 944-09/23-01/87, Ur.broj/Numprot: 2163-8-02/01-23-11 tra la

Città di Rovinj-Rovigno come proprietario e l'Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, come titolare del diritto di costruzione è stato costituito il diritto di costruzione sull'immobile contrassegnato come p.c. 8873 della superficie di 3194 m² iscritta nella part.tav. 11570 c.c. Rovigno e come corpo tavolare iscritto nella part.tav. 11571 c.c. Rovigno a favore dell'Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana (NIP 40606155880), Pula-Pola, via Santorio 24 B, che è che è di proprietà al 100% della Regione Istriana, per la costruzione di una struttura per il servizio di medicina d'urgenza e il trasporto sanitario nella Regione Istriana.

Vista l'importanza del progetto la Città di Rovinj-Rovigno è concorde che il titolare della suddetta costruzione sia la Regione Istriana e che il diritto di costruzione venga trasferito alla REGIONE ISTRIANA, NIP: 90017522601, Pisino, Dršćevka 3.

II

La Città di Rovinj-Rovigno, l'Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana e la Regione Istriana stipuleranno l'accordo con il quale permetteranno il trasferimento del diritto di costruzione di cui al punto I) della presente Conclusione a favore della Regione Istriana.

L'Accordo sul trasferimento del contratto sulla costituzione del diritto di costruzione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verrà sottoscritto dal Sindaco.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-09/23-01/87
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-22
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 41 comma 1 della Legge sull'educazione prescolare e l'istruzione ("Gazzetta ufficiale", nn. 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22, 101/23, 145/24, 146/25 e 22/26), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla concessione del previo benestare alla proposta di Regolamento sulla struttura interna del Giardino d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno - Dječji vrtić "Neven" Rovinj-Rovigno

I

Viene concesso il previo benestare alla proposta di Regolamento sulla struttura interna e le modalità di lavoro del Giardino d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno - Dječji vrtić "Neven" Rovinj-Rovigno che è stata determinata dal Consiglio d'amministrazione con la Delibera, KLASA/CLASSE: 011-03/26-02/1 URBROJ/NUMPROT: 2171-19-06-26-11 del 20 luglio 2026.

II

La proposta di Regolamento sulla struttura interna e le modalità di lavoro del Giardino d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno - Dječji vrtić "Neven" Rovinj-Rovigno è parte integrante della presente Conclusione ma non verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 601-01/26-01/11
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-5
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 37 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla propria seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2026, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I.

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il II trimestre (aprile-giugno) del 2026.

II.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Klasa/Classe: 402-06/26-01/01
Urbroj/Numprot: 2163-8-02/1-26-8
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

DELIBERA sul conferimento della

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Mladen Boljkovac

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro
nel settore della sanità

Klasa-Classe: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-7
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

**DELIBERA
sul conferimento della**

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

ad Enrico Cernecca

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro nel settore dell'economia

Klasa-Classe: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-8
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

**DELIBERA
sul conferimento della**

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Orjana Čačić Momčilović

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro nel settore della sanità

Klasa-Classe: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-9
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

**DELIBERA
sul conferimento della**

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Denis Fatorić

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro nel settore dell'educazione fisica

Klasa-Classe: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-10
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

DELIBERA
sul conferimento della

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Katerina Latinović

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro
nel settore dell'economia

Klasa-Klasse: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-11
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

DELIBERA
sul conferimento della

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Milan Medak

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro
nel settore dell'educazione e dell'istruzione

Klasa-Klasse: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-12
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

DELIBERA
sul conferimento postumo della

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

a Tatjana Pokrajac Papucci

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro
nel settore della cultura

Klasa-Klasse: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-13
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 17 comma 1 della Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/18, 6/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la

DELIBERA
sul conferimento della

TARGA DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

al Salone di parrucchiere "Claudia", titolare Savić Seifert Caludia

per i risultati conseguiti e i successi particolari nel lavoro nel settore dell'economia

Klasa-Klasse: 061-08/26-01/01
Urbroj-N.prot.: 2163-8-01/1-26-14
Rovinj-Rovigno, 23 luglio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Atti del Sindaco

In base alla disposizione dell'articolo 55 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20, 145/24), alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) nonché in conformità alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/20, 5/21, 6/22, 6/23, 4/25 e 6/26), in seguito alla richiesta della società commerciale SERVIZIO COMUNALE s.r.l. Rovinj-Rovigno per il rilascio del previo benestare ai prezzi del servizio comunale di posteggio sul parcheggio chiuso "Riva della Nona", il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana la

CONCLUSIONE**sulla concessione del previo benestare ai prezzi del servizio comunale di posteggio sul parcheggio chiuso "Riva della Nona"****I**

Viene concesso il previo benestare alla società commerciale SERVIZIO COMUNALE s.r.l. ai prezzi del servizio comunale di posteggio sul parcheggio chiuso "Riva della Nona", stabiliti con la Delibera del Comitato di controllo numero: 246-11/2026 AO 01 del 3 giugno 2026. La Delibera in oggetto è parte integrante della presente Conclusione.

La proposta è stata discussa il 19 giugno 2026 alla seduta del Consiglio per la tutela dei consumatori - utenti dei servizi pubblici, il medesimo ha espresso il parere Classe:371-08/26-01/35 Numprot: 2163-8-08/3-26-9.

II

Il SERVIZIO COMUNALE s.r.l. ha l'obbligo di pubblicare e applicare i prezzi di cui al punto I) della presente Conclusione in conformità con la Legge sugli affari comunali e gli atti generali della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Il presente benestare entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/61
URBROJ/NUMPROT:2163-8-07-01/1-26-4
Rovinj - Rovigno, 23 giugno 2026

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

KOMUNALNI SERVIS d.o.o.
SERVIZIO COMUNALE s.r.l.
Trg na Lokvi 3/a, Rovinj
Nadzorni odbor
Rovinj, 3. lipnja 2026.g.

Na temelju odredbe članka 55. Zakona o komunalnom gospodarstvu (NN 68/2018,110/2018,32/2020,145/2024) i 20. Društvenog ugovora trgovačkog društva KOMUNALNI SERVIS d.o.o. Nadzorni odbor KOMUNALNOG SERVISA d.o.o. na sjednici održanoj dana 3. lipnja 2026.g. donio je sljedeću

ODLUKU

Članak 1.

Prihvaća se Prijedlog Predsjednika Uprave broj : 246-3/2026 AO 01 od 1. lipnja 2026. godine , te se određuju cijene parkiranja na zatvorenom parkiralištu Obala Nona kako slijedi:

Red. broj	Vrsta komunalne usluge	Predložena nova cijena i njezina struktura	Način obračuna i plaćanja	Postojeća cijena i postotak promjene cijene u odnosu na postojeću	Datum stupanja na snagu
<u>OJ PARKIRALIŠTA</u>					
1.	Parkiranje na zatvorenom parkiralištu Obala Nona za period od 1.11.-31.3. tekuće godine	0,40 € + PDV	po satu	Postojeća cijena: 0,40 € + PDV Postotak promjene cijene: /	po suglasnosti Gradonačelnika
2.	Parkiranje na zatvorenom parkiralištu Obala Nona za period od 1.4.-31.5. i od 1.10. – 31.10. tekuće godine	1,60 € + PDV	po satu	Postojeća cijena: 1,60 € + PDV Postotak promjene cijene: /	po suglasnosti Gradonačelnika
3.	Parkiranje na zatvorenom parkiralištu Obala Nona za period od 1.6.-30.9. tekuće godine	2,40 € + PDV	po satu	Postojeća cijena: 2,40 € + PDV Postotak promjene cijene: /	po suglasnosti Gradonačelnika

Članak 2.

Ova Odluka dostavlja se Gradonačelniku Grada Rovinja – Rovigno radi pribavljanja prethodne suglasnosti iz članka 55. Zakona o komunalnom gospodarstvu (NN 68/2018, 110/2018, 3/2020, 145/2024).

Članak 3.

Ova Odluka stupa na snagu po pribavljanju prethodne suglasnosti Gradonačelnika Grada Rovinja – Rovigno, odnosno u rokovima određenim odredbama članka 55. st. 4. i 5. Zakona o komunalnom gospodarstvu, a primjenjuje se od dana kad se ostvare tehnički preduvjeti potrebni da bi predmetno parkiralište funkcioniralo kao zatvoreno parkiralište .

Broj:246-11/2026 AO 01

Predsjednik Nadzornog odbora

Robert Mavrić



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "R. Mavrić", written over the official stamp.

In base alla disposizione dell'articolo 55 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20, 145/24), alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) nonché in conformità alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/20, 5/21, 6/22, 6/23, 4/25 e 6/26), in seguito alla richiesta della società commerciale SERVIZIO COMUNALE s.r.l. Rovinj-Rovigno per il rilascio del previo benestare alla Delibera sul prezzo del biglietto di parcheggio annuale per i pensionati del 3 giugno 2026 Numero: 246-10/2026 AO01, il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana la

CONCLUSIONE
sulla concessione del previo benestare
alla Delibera sul prezzo del biglietto di parcheggio annuale per i pensionati

I

Viene concesso il previo benestare alla società commerciale SERVIZIO COMUNALE s.r.l. alla proposta di Delibera sul prezzo del biglietto di parcheggio annuale per i pensionati del 3 giugno 2026 Numero: 246-10/2026 AO01. La Delibera in oggetto è parte integrante della presente Conclusione. La proposta è stata discussa il 19 giugno 2026 alla seduta del Consiglio per la tutela dei consumatori – utenti dei servizi pubblici, il medesimo ha espresso il parere Classe:371-08/26-01/35 Numprot: 2163-8-08/3-26-9.

II

Il SERVIZIO COMUNALE s.r.l. ha l'obbligo di pubblicare e applicare i prezzi di cui al punto I) della presente Conclusione in conformità con la Legge sugli affari comunali e gli atti generali della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Inoltre, in base all'articolo 9 comma 2 della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/20, 5/21, 6/21 - correzione, 6/22, 6/23, 4/25 e 6/26), su proposta del gestore, il biglietto di parcheggio annuale agevolato per pensionati vale per i parcheggi a pagamento sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno come segue:

1. PARCHEGGI APERTI (ZONA 1,2,3,4) a pagamento sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno come segue:
 - ZONA 1,2,3 nel periodo dal 1° ottobre al 15 giugno nell'orario delle ore 00.00 alle 24, mentre nel periodo dal 16 giugno al 30 settembre dalle ore 6.00 alle 17.00
 - ZONA 4 dal 1° gennaio al 31 dicembre dalle ore 00.00 alle 24.00.
2. PARCHEGGI CHIUSI
 - Valdibora Grande e Piccola e Bauxite nel periodo dal 1° ottobre al 15 giugno dalle ore 00.00 alle 24.00, mentre nel periodo dal 16 giugno al 30 settembre dalle ore 06.00 alle 17.00
 - Fra Paolo Pelizzera, Nuovo magazzino frigorifero, Riva della Nona dal 1° gennaio al 31 dicembre dalle ore 00.00 alle 24.00
 - Garage Grand Hotel Park nel periodo dal 1° ottobre al 1° maggio dalle ore 00.00 alle 24.00
 - Stazione degli autobus nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dalle ore 00.00 alle 24.00.

IV

Il presente benestare entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/60
URBROJ/NUMPROT:2163-8-07-01/1-26-4
Rovinj - Rovigno, 23 giugno 2026

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

KOMUNALNI SERVIS d.o.o.
SERVIZIO COMUNALE s.r.l.

Trg na Lokvi 3/a, Rovinj
Nadzorni odbor
Rovinj, 3. lipnja 2026.g.

Na temelju odredbe članka 20. Društvenog ugovora trgovačkog društva KOMUNALNI SERVIS d.o.o. i članka 9. Odluke o organizaciji, načinu naplate i kontroli parkiranja na javnim otvorenim i zatvorenim parkiralištima na području Grada Rovinja – Rovigno (Sl. glasnik Grada Rovinja – Rovigno 10/20, 5/21, 6/22, 6/23, 4/25, 6/26) Nadzorni odbor KOMUNALNOG SERVISA d.o.o. na elektronskoj sjednici održanoj dana 3. lipnja 2026.g. donio je sljedeću

O D L U K U

Članak 1.

Utvrđuje se prijedlog cijene povlaštene godišnje parkirališne karte za umirovljenike kako slijedi:

Red. broj	Vrsta usluge	Predložena nova cijena i njezina struktura	Način obračuna i plaćanja
1.	Povlaštena godišnja parkirališna karta za umirovljenike	24,00 € +PDV	po komadu/ godišnje

Članak 2.

Ovaj prijedlog dostaviti će se Gradonačelniku Grada Rovinja -Rovigno na razmatranje i donošenje, sukladno odredbi članka 9. st. 2. Odluke o organizaciji, načinu naplate i kontroli parkiranja na javnim otvorenim i zatvorenim parkiralištima na području Grada Rovinja – Rovigno (Sl. glasnik Grada Rovinja – Rovigno 10/20, 5/21, 6/22, 6/23, 4/25, 6/26)

Članak 3.

Ova Odluka stupa na snagu danom donošenja

Predsjednik Nadzornog odbora

Robert Mavrić

Broj: 246-10/2026 AO01



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Robert Mavrić'.

In base all'articolo 10 della Legge sugli impiegati e i dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/08, 61/11, 4/18, 112/19 e 17/25) e all'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana le

**SECONDE MODIFICHE
AL PIANO DELLE ASSUNZIONI PER IL 2026**

I.

Con le presenti Seconde modifiche al Piano delle assunzioni per il 2026 (nel testo: Piano) si determina la modifica del numero necessario di impiegati il Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei della Città di Rovinj-Rovigno, in base alla tabella in allegato che è parte integrante del presente Piano.

II.

I termini utilizzati nelle presenti Seconde modifiche al Piano per le persone al genere maschile, sono usati in modo neutro e si riferiscono a persone di genere maschile e femminile.

III.

Le presenti Seconde modifiche al Piano entrano in vigore il primo giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 024-03/25-01/120
URBROJ/N.PROT.: 2163-8-02-26-15
Rovinj-Rovigno, 22 luglio 2026

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

ALLEGATO AL PIANO DELLE ASSUNZIONI PER IL 2026 (SECONDE MODIFICHE)

ORGANO AMMINISTRATIVO	NUMERO DI POSTI DI LAVORO PREVISTI				NUMERO DEI POSTI DI LAVORO COMPLETATI				NUMERO NECESSARIO DI IMPIEGATI E DIPENDENTI				NUMERO NECESSARIO DI TIROCINANTI			
	SDS/ SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/ SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/ SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/ SIPD	SPDS	SSS	NSS
UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO	9	3	10	4	6	3	4	3	1	1	0	0	1	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LE FINANZE, IL BILANCIO E LA RISCOSSIONE DI INTROITI	13	4	1	0	10	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RILASCIO DEGLI ATTI	20	2	2	0	9	0	1	0	3	0	0	0	3	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI COMUNALI E L'EDILIZIA	9	4	12	0	5	4	8	0	2	2	2	0	1	1	1	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI AFFARI GEODETICI	9	0	2	0	6	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER L'ECONOMIA, GLI APPALTI PUBBLICI E I FONDI EUROPEI	11	0	1	0	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI SOCIALI	7	2	2	0	6	1	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0
TOTALE	78	15	30	4	46	10	15	3	9	3	3	0	6	1	1	0

Nota

Le sigle nella tabella hanno il seguente significato:

- SDS/SIPD - posti di lavoro che richiedono conoscenze professionali derivanti da uno studio universitario di secondo livello oppure da uno studio universitario integrato di primo o secondo livello oppure da uno studio professionale di specializzazione (precedentemente master o specializzazione professionale),
- SPDS - posti di lavoro per i quali è necessario il diploma accademico di primo livello oppure il diploma di specializzazione (precedentemente baccalaureato),
- SSS - posti di lavoro per i quali è necessario il diploma di scuola media superiore,
- NSS - posti di lavoro per i quali è necessaria la qualifica di grado inferiore o il diploma di scuola elementare,
- V - tirocinanti.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e i dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 86/08, 61/11, 4/18, 112/19 e 17/25) e della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), su proposta della capo del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei e in seguito alla consultazione attuata con il fiduciario sindacale il 22 luglio 2026, emanano il presente

REGOLAMENTO
SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULLA STRUTTURA INTERNA
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO PER L'ECONOMIA, GLI APPALTI PUBBLICI E I FONDI EUROPEI

Articolo 1

Nel Regolamento sulla struttura interna del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 8/17, 11/19, 10/23 e 12/24), nell'articolo 7, in seguito al comma 3, viene aggiunto il nuovo comma 4 del seguente tenore:

"Nel procedimento di attuazione del concorso pubblico per l'assunzione, possono essere effettuati test psicologici sui candidati al fine di valutare la loro capacità di svolgere le mansioni previste per la posizione."

Articolo 2

Nel Regolamento sulla struttura interna del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 8/17, 11/19, 10/23 e 12/24), nella tabella di Sistemizzazione dei posti di lavoro del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei, nella tabella dei posti di lavoro, in seguito al posto di lavoro numero 3 (consulente per l'economia e i fondi europei) viene aggiunto il posto di lavoro numero 4 (consulente per l'economia e gli appalti pubblici), conformemente alla tabella allegata al presente Regolamento.

Articolo 3

In tutto il testo del Regolamento sull'ordinamento interno, le parole: "esame professionale di Stato" sono sostituite dalle parole: "esame di Stato del livello prescritto" nel caso appropriato.

Articolo 4

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/98
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02-26-5
Rovinj-Rovigno, 22 luglio 2026

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

CONSULENTE PER L'ECONOMIA E GLI APPALTI PUBBLICI			
			numero di esecutori: 1
Dati principali sul posto di lavoro			
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	LIVELLO	RANGO DI CLASSIFICAZIONE
I.	Consulente	-	5.
Descrizione delle mansioni del posto di lavoro			
DESCRIZIONE DELLE MANSIONI E DEI COMPITI			Stima della percentuale di tempo necessaria per espletare le singole mansioni
Partecipa alla stesura di atti programmatici, generali e di altro tipo nel proprio ambito di competenza, gestisce questioni amministrative complesse e altre pratiche di pertinenza del Settore amministrativo, propone e partecipa alla stesura degli elaborati di sviluppo, studi, analisi e relazioni in ambito economico, inoltre, in collaborazione con il caposettore, partecipa alla stesura e alla predisposizione del bilancio relativo all'economia, alla promozione dello sviluppo agricolo e ai fondi UE. Coordina e svolge le attività preparatorie relative ai concorsi di finanziamento nazionali e internazionali, a valere su fondi europei e di altro tipo, e fornisce supporto agli organi amministrativi nella candidatura dei progetti per i suddetti concorsi. Propone e partecipa alla stesura e alla pianificazione di programmi e progetti economici e agricoli relativi allo sviluppo dell'imprenditorialità, del turismo, del settore dell'ospitalità e dell'agricoltura. Sovrintende e partecipa ai processi di assegnazione di contributi a imprenditori e artigiani nell'ambito del Settore amministrativo, monitora la loro attuazione, coordina e svolge inoltre le attività relative alla zona industriale e all'incubatore d'impresa. Gestisce l'evidenza relativa al Registro unificato delle infrastrutture imprenditoriali (JRPI-RUII).			40
Svolge compiti professionali complessi relativi alla pianificazione, preparazione e attuazione delle procedure di appalto pubblico (svolge compiti di controllo della base giuridica della procedura di appalto pubblico, fornisce istruzioni agli utenti degli appalti in merito alla conformità delle specifiche tecniche e delle condizioni di appalto al quadro legislativo degli appalti pubblici, prepara la parte generale della documentazione di appalto e altra documentazione necessaria nelle procedure di appalto pubblico di piccolo e grande valore secondo le richieste degli utenti e collabora con gli utenti a tale riguardo, pubblica gli avvisi sugli appalti nel Bollettino elettronico degli appalti pubblici e sulle pagine web ufficiali della Città, fornisce chiarimenti sulla documentazione di appalto) Svolge compiti relativi all'attuazione delle procedure di appalto pubblico (redazione della delibera sulla nomina di una commissione di esperti per gli appalti pubblici, l'apertura delle offerte, la redazione dei verbali di apertura delle offerte, la redazione dei verbali di esame e valutazione delle offerte, la redazione delle delibere sulla selezione e l'annullamento, di riscontro ai ricorsi presentati nell'ambito del Settore, verifica della disponibilità di mezzi per l'appalto, la predisposizione del testo di contratti/accordi quadro e redazione di relazioni sulla procedura di appalto)			40
Monitora e analizza le prescrizioni generali e gli atti cittadini in materia di economia e appalti pubblici, gestisce i registri, elabora relazioni statistiche e di altro tipo relative all'ambito di competenza del Settore amministrativo			10

Redige le proposte di atti, istruzioni, procedure e metodi nell'ambito delle attività del Settore e fornisce consulenza al caposettore e al personale in merito alla loro attuazione e applicazione	5
Svolge altre mansioni, nell'ambito delle attività del Settore su ordine del caposettore	5
Descrizione del livello delle misure standard per la classificazione dei posti di lavoro	
COMPETENZE PROFESSIONALI NECESSARIE	Laurea magistrale o studi universitari integrati triennali o magistrali o studi professionali magistrali in ambito economico, almeno tre (3) anni di esperienza lavorativa nel campo, superamento dell'esame di Stato del livello prescritto, conoscenza del lavoro al computer e conoscenza della lingua italiana
COMPLESSITÀ DELLE MANSIONI	Livello di complessità delle mansioni che comprende la pianificazione, la gestione e il coordinamento dei compiti assegnati, il supporto all'alta direzione nel garantire la corretta applicazione di prescrizioni e misure, nonché l'offerta di indicazioni per la risoluzione di compiti di importanza strategica
AUTONOMIA NEL LAVORO	Il livello di autonomia comprende l'autonomia nel lavoro limitata dalla supervisione occasionale e dalle istruzioni da parte di un impiegato superiore per la risoluzione di problemi professionali complessi
LIVELLO DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ORGANI E LIVELLO DI COMUNICAZIONE CON LE PARTI	Comunicazione professionale continua all'interno e all'esterno dell'organo amministrativo che incide sull'attuazione del piano e del programma di tale organo, frequenza delle comunicazioni professionali che comportano contatti all'interno e all'esterno dell'organo amministrativo al fine di fornire consulenza e di raccogliere o scambiare informazioni importanti
LIVELLO DI RESPONSABILITÀ E INFLUENZA SULL'EMANAZIONE DELLE DELIBERE	Il livello di responsabilità che comporta un elevato grado di responsabilità per la legittimità delle operazioni e della condotta, la responsabilità per i mezzi materiali e finanziari fino a un determinato importo e la responsabilità diretta della gestione delle relative unità organizzative interne